



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

URBINO - VOLPONI-PASCOLI

PSIC837002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola URBINO - VOLPONI-PASCOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11770** del **10/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 67*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 63** Aspetti generali
- 69** Traguardi attesi in uscita
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 82** Curricolo di Istituto
- 106** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 112** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 116** Moduli di orientamento formativo
- 123** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 144** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 166** Piano di formazione del personale docente
- 173** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I rapporti di collaborazione tra le diverse istituzioni presenti sul territorio, gli Enti Locali e le Associazioni, si esplicano attraverso: •

La multiculturalità e le pluralità etniche costituiscono una risorsa che arricchisce il contesto scolastico, favorendo nuove conoscenze e relazioni interpersonali. Il posizionamento dei plessi sul territorio appartenente a due diversi Comuni comporta il dover far riferimento per i servizi a due diversi Enti Locali. Il Comune di Petriano è sede di una pluralità di piccole e medie imprese.

Nel territorio ci sono diverse associazioni e gruppi sportivi che attivano corsi per bambini e adolescenti. I bambini/ragazzi del territorio in età scolare frequentano generalmente le seguenti attività: calcio, basket, volley, karate, danza, ginnastica artistica e ginnastica ritmica, nuoto, atletica leggera, tennis, pattinaggio, parkour, equitazione. Sono attivi alcuni luoghi di incontro gestiti da volontari per l'aiuto nei compiti. Il concetto di "tempo libero" si connota di un'accezione particolare in quanto i bambini e i ragazzi praticano numerose e diversificate attività predisposte dalla famiglia. Si registra a volte un eccesso di impegni extrascolastici che limitano l'esperienza effettiva ed autonoma del tempo libero. In altri casi, si riscontra una gestione del tempo libero priva di punti di riferimento che espone i ragazzi ai condizionamenti multimediali. I fenomeni di disagio Nelle realtà territoriali che gravitano sull'Istituto, le situazioni di disagio giovanile sono presenti in modesta parte. I ragazzi che lo frequentano sono comunque, nella grande maggioranza, socialmente integrati. Non si sono verificati episodi disciplinari o comportamenti legati a devianza. Tuttavia si è a conoscenza di problematiche esistenziali a livello di soggetti in età successiva ai 14 anni, che costituiscono, anche per gli alunni della scuola, modelli di riferimento negativi. Rapporti col territorio – reti di scuole-convenzioni L'Istituto Comprensivo è oggi inserito in una realtà socio-culturale dinamica ed eterogenea che nel corso degli anni ha richiamato sul territorio famiglie provenienti non solo dall'interno della provincia o della regione, ma anche da altre regioni italiane e dall'estero.

Si registra, in maniera consistente, l'arrivo nel territorio di nuovi nuclei familiari provenienti da altre realtà socio-culturali (città limitrofe ed extraregionali, paesi stranieri). Le condizioni socio-economiche delle famiglie sono differenziate, così come gli stili di vita, l'attenzione e la cura dei figli. Struttura della famiglia e rapporti con la scuola La composizione dei nuclei familiari risulta profondamente cambiata. La comunità e l'ambito territoriale sono coinvolti in un processo di crescita e di evoluzione rapido che rispecchia quanto avviene a livello nazionale e internazionale. L'utenza è composta da famiglie in cui lavorano entrambi i genitori, famiglie allargate e famiglie



monoreddito. Ciò rende importante il contributo dei nonni nella gestione familiare e caratterizza i rapporti interpersonali e gli scambi sociali. Altre famiglie di un limitato numero di alunni distribuiti in alcuni plessi versano in situazioni socio-economiche di fragilità. Tali fragilità si riscontrano prevalentemente nelle famiglie degli alunni di migranti, molti dei quali sono residenti in località Ponte Armellina (un complesso residenziale abitato esclusivamente da cittadini migranti di origine straniera). La scuola diventa l'intermediario privilegiato per la crescita e la maturazione del bambino, dell'alunno e dello studente.

L'Istituto Comprensivo Volponi Pascoli, composto da 17 plessi, copre un territorio piuttosto vasto e diversificato, situato in due Comuni: Urbino e Petriano. Tutte le località da cui provengono gli alunni dell'Istituto hanno subito, nell'ultimo decennio, in maniera più o meno rilevante, un significativo cambiamento a seguito di nuovi insediamenti abitativi previsti dagli strumenti urbanistici dei due Comuni. Tali modifiche hanno prodotto riflessi apprezzabili sulla struttura sociale della popolazione.

Il Comune di Urbino è caratterizzato principalmente dal settore terziario.

I rapporti di collaborazione tra le diverse istituzioni presenti sul territorio, gli Enti Locali e le Associazioni, si esplicano attraverso:

- Erogazione di fondi per il Piano del Diritto allo Studio.
- Servizi di mensa, trasporti.
- Progetti di motivazione alla lettura in collaborazione con le Biblioteche del territorio, convenzioni con le Polisportive per la gestione delle palestre.
- Collaborazioni con le Associazioni: AVIS, CEA, Legambiente, Contrade, CRI, UNICEF, FAI, Società sportive e O.N.G (Organizzazioni Non Governative), Pro-loco, operanti nel Comune.

In occasione di eventi o in classe, la scuola si avvale spesso della presenza di esperti volontari provenienti dalle famiglie degli alunni.

Talvolta i genitori sono essi stessi propositivi tendendo a favorire lo stabilirsi di legami stabili con enti e associazioni del territorio nei quali si trovano ad operare in prima persona.

Il coinvolgimento di genitori singoli ovvero di gruppi di genitori crea momenti importanti per l'intera comunità scolastica, esperienze che rafforzano le scelte formative operate. Il nostro Istituto Comprensivo fa parte della rete di scuole dell'entroterra pesarese per l'integrazione, è scuola capofila per il contrasto al cyberbullismo ed è sede del C.T.I.

L'Istituto stipula convenzioni con Scuole secondarie di secondo grado e Università per accogliere studenti in percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e/o tirocinanti. L'Istituto partecipa



ai bandi PN e ai bandi PNNR.

[Caratteristiche principali della scuola](#)

ISTITUTO PRINCIPALE

URBINO - VOLPONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice: PSIC837002

Indirizzo: VIA MUZIO ODDI, 17 URBINO 61029 URBINO

Email: [PSIC837002@istruzione.it](mailto:PSIC837002@istruzione.it)

Telefono: 0722/320507

Sito WEB: [www.icurbino.edu.it](http://www.icurbino.edu.it)

Pec: [psic837002@pec.istruzione.it](mailto:psic837002@pec.istruzione.it)

8 PLESSI DELL'INFANZIA

URBINO INFANZIA -CANAVACCIO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice: PSAA83701V

Indirizzo: VIA S. MARIA POMONTE CANAVACCIO DI URBINO 61020 URBINO

URBINO INFANZIA -VALERIO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice: PSAA837031

Indirizzo: VIA VALERIO 61029 - URBINO



URBINO INFANZIA -VILLA DEL POPOLO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice: PSAA837042

Indirizzo: VIA DELL'ANNUNZIATA, 20 URBINO 61029 URBINO

URBINO INFANZIA -PETRIANO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice: PSAA837053

Indirizzo: VIA SAN GIANNO, 61020 PETRIANO

URBINO INFANZIA -ODDI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice: PSAA837075

Indirizzo: VIA ODDI, 61029 – URBINO

URBINO INFANZIA -TRASANNI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice: PSAA837086

Indirizzo: VIA CRISTO RE , 61029 – URBINO

URBINO INFANZIA -CAVALLINO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA





Codice: PSAA837097

Indirizzo: VIA MARI, 30, 61029- URBINO

URBINO INFANZIA -GALLO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice: PSAA837064

Indirizzo: VIA CAVOUR, 61020 PETRIANO

6 PLESSI DELLA PRIMARIA URBINO

PIANSEVERO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice: PSEE837014

Indirizzo: VIA PIANSEVERO, 14 URBINO 61029 URBINO

URBINO PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice: PSEE837069

Indirizzo: PIANO SANTA LUCIA, 61029 -URBINO

GALLO DI PETRIANO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice: PSEE83707A

Indirizzo: VIA RICECI, 16 GALLO DI PETRIANO



URBINO GADANA (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice: PSEE83708B

Indirizzo: FRAZ GADANA, 61029 -URBINO

URBINO CANAVACCIO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice: PSEE837025

Indirizzo VIA DON BRAMANTE LIGI, 6 CANAVACCIO DI URBINO

URBINO MAZZAFERRO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice: PSEE837036

Indirizzo: VIA A. GRANDI, 1, LOCALITA' MAZZAFERRO 61029 URBINO

3 plessi SECONDARIA

URBINO "VOLPONI" (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice: PSMM837013

Indirizzo: VIA MUZIO ODDI, 17 URBINO 61029 URBINO

URBINO "PASCOLI" (PLESSO)



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice: PSMM837035

Indirizzo: PIANO SANTA LUCIA, URBINO 61029 URBINO

URBINO "GALLO" (PLESSO )

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice: PSMM837024

Indirizzo: VIA RICECI, GALLO DI PETRIANO

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di un flusso migratorio costante e di nuovi nuclei familiari provenienti da diverse realtà socio-culturali e' considerata una risorsa che arricchisce il contesto scolastico. \* La multiculturalità e le pluralità etniche favoriscono nuove conoscenze e relazioni interpersonali, promuovendo una maggiore apertura mentale e interculturale. \* L'eterogeneità spinge l'Istituto a implementare l'educazione interculturale e il dialogo tra le culture come obiettivo formativo prioritario. \* La popolazione scolastica include punte di eccellenza che si distinguono per capacità e attitudini in diversi ambiti disciplinari. \* Opportunità di attivare percorsi di potenziamento e valorizzazione del talento (come OrientaScienze o la partecipazione ai Giochi matematici e concorsi). \* L'esistenza di un indirizzo musicale e di laboratori specializzati (aula immersiva -studio di registrazione) consente di offrire percorsi qualificati per la valorizzazione delle eccellenze artistiche e musicali. \* La consapevolezza del valore della diversità e la politica di promozione dell'inclusione scolastica e del successo formativo per tutti sono punti di forza strategici dell'Istituto. \* Gestire la mobilità delle famiglie straniere ha portato allo sviluppo di strategie di accoglienza e integrazione rapide ed efficaci. \* Elevato numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali genera una forte spinta alla sinergia

Vincoli:

L'elevato numero di alunni con disabilità certificata e con Disturbi Evolutivi Specifici richiede la piena inclusione. \* Tale situazione comporta l'urgente necessità di formazione specifica per tutti i docenti



sulle metodologie inclusive e sulla redazione e monitoraggio di PEI e PDP. \* E' indispensabile intensificare la sinergia con i servizi socio-sanitari e i servizi sociali del Comune per la pianificazione degli interventi individualizzati. Difficolta' Linguistiche e Integrazione dei Neo-Arrivati. \* La spiccata mobilita' delle famiglie straniere e l'inserimento frequente di NAI in corso d'anno richiedono una costante e flessibile riorganizzazione delle classi e degli interventi di supporto. \* La popolazione scolastica e' distribuita su 17 plessi in due Comuni (Urbino e Petriano). Questo assetto organizzativo pone l'urgente necessita' di costruire coesione, visione comune e procedure uniformi tra i vari plessi. \* Vi e' la necessita' di un forte coordinamento (presidiato dal Dirigente Scolastico, GLI e Figure Strumentali) per garantire che i percorsi individualizzati siano applicati in modo omogeneo nei diversi plessi scolastici. \* Nonostante gli alti tassi di successo scolastico, i dati INVALSI e l'analisi degli esiti guidano la priorita' di innalzare e omogeneizzare i risultati nelle prove nazionali in Italiano e Matematica, riducendo la percentuale di studenti ai livelli piu' bassi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo e' inserito in una realta' socio-culturale dinamica ed eterogenea, che ha richiamato famiglie da altre regioni italiane e dall'estero. \* La scuola mira a valorizzare la cultura del territorio, integrandone la proposta formativa all'interno dei propri curricula. \* L'Istituto e' una scuola di una comunita', di un territorio riconoscibile che promuove la qualita' dell'educazione e contribuisce alla costruzione di una qualita' sociale della vita. \* Esistono rapporti di collaborazione tra le istituzioni locali, gli Enti Locali (i due Comuni) e le Associazioni, che si esplicano nell'erogazione di fondi per il Piano del Diritto allo Studio, e servizi come mensa e trasporti. \* Sono attivate collaborazioni con associazioni come AVIS, CEA, Legambiente, CRI, UNICEF, FAI, Societa' sportive. \* La scuola fa parte della rete di scuole dell'entroterra pesarese per l'integrazione e l'inclusione. \* L'Istituto stipula convenzioni con Universita' di Urbino per la gestione dei tirocini formativi e per la ricerca-azione, e partecipa a bandi PN e PNRR. E' anche consorziato con l'ITIS di Urbino per il programma Erasmus. \* Il Capitale Sociale e' rafforzato dalla partecipazione dei genitori: la scuola si avvale spesso della presenza di esperti volontari provenienti dalle famiglie. \* Esistono diversi gruppi sportivi e luoghi di incontro gestiti da volontari per l'aiuto nei compiti.

Vincoli:

I vincoli sono prevalentemente legati alla complessita' logistica derivante dalla vasta estensione del territorio e alle necessita' di integrazione sociale e culturale. L'assetto organizzativo pone l'urgente necessita' di costruire coesione, visione comune e procedure uniformi tra tutti i plessi. Il dover far riferimento a due diversi Enti Locali per i servizi necessari (come servizi a domanda individuale) puo' complicare la gestione.

Risorse economiche e materiali



#### Opportunità:

La qualità delle strutture della scuola, pur nella loro diversità, risulta complessivamente discreta rispetto a tutti i punti di vista: sicurezza, accessibilità, qualità e quantità di attrezzature didattico-educative. La raggiungibilità è buona, tutti i plessi sono serviti da trasporti pubblici. Altresì, la qualità attuale delle strutture e attrezzature è migliorata con le risorse economiche messe a disposizione dal Mim, PON, PNRR e con fondi che la scuola stessa riesce a mettere a disposizione grazie ad interventi di donatori privati e grazie ad accordi di rete, partenariati e al contributo degli enti locali. La scuola dell'infanzia oltre ad avere un'attenzione particolare per il valore educativo di questo grado ha ottenuto finanziamenti ministeriali specifici che hanno implementato le dotazioni educative e permesso anche di ristrutturare alcuni edifici.

#### Vincoli:

Le risorse economiche disponibili sono comunque non sufficienti a ristrutturare e ammodernare gli edifici scolastici che necessitano di manutenzione costante, sia ordinaria che straordinaria. Altresì, le dotazioni vanno sempre aggiornate e sostituite per ammaloramenti.

#### Risorse professionali

#### Opportunità:

Dal punto di vista socio-anagrafico del personale, possiamo dire che vi è una certa stabilità e un'età media che consente la stesura di progetti anche a lungo termine. Come si evidenzia anche dai dati sopra esposti, il numero e la varietà delle professionalità consente la copertura interna anche di progetti specifici e certificazioni. Il personale di ruolo è in gran parte altamente qualificato per la parte disciplinare ma anche per le competenze trasversali grazie alle formazioni professionali messe in campo dalla scuola. Tutti i docenti seguono una formazione base sull'inclusione. La scuola ha un numero corposo di docenti di sostegno. A scuola è presente ogni anno un supporto psicologico a sostegno delle necessità di alunni, docenti e famiglie. Altresì la scuola fa parte di un tavolo di coordinamento pedagogico territoriale.

#### Vincoli:

La scuola, per l'elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali, necessita di figure di supporto che gli enti locali e altri stake holders devono mettere in campo affinché si realizzi una effettiva inclusione e il lavoro dei docenti (curricolari e di sostegno) riesca ad avere esiti di competenza sufficienti a permettere agli alunni un progetto di vita.

#### Popolazione scolastica



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### URBINO - VOLPONI-PASCOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC837002
Indirizzo	VIA MUZIO ODDI, 17 URBINO 61029 URBINO
Telefono	0722320507
Email	PSIC837002@istruzione.it
Pec	psic837002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icurbino.edu.it

### Plessi

---

#### URBINO - CANAVACCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA83701V
Indirizzo	VIA S. MARIA POMONTE CANAVACCIO DI URBINO 61020 URBINO

#### URBINO - L.VALERIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA837031
Indirizzo	VIA VALERIO URBINO 61029 URBINO



## URBINO - VILLA DEL POPOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA837042
Indirizzo	VIA DELL'ANNUNZIATA, 20 URBINO 61029 URBINO

## URBINO - PETRIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA837053
Indirizzo	VIA PASCOLI PETRIANO 61020 PETRIANO

## URBINO - GALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA837064
Indirizzo	VIA CAVOUR FRAZ. GALLO 61020 PETRIANO

## URBINO - VIA ODDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA837075
Indirizzo	VIA ODDI URBINO 61029 URBINO

## URBINO - TRASANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA837086
Indirizzo	VIA CRISTO RE FRAZ. TRASANNI 61020 URBINO

## URBINO - CAVALLINO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA837097
Indirizzo	VIA MARI, 30 FRAZ. CASTELCAVALLINO 61020 URBINO

## URBINO PIANSEVERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE837014
Indirizzo	VIA PIANSEVERO, 14 URBINO 61029 URBINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	109

## URBINO - CANAVACCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE837025
Indirizzo	VIA DON BRAMANTE LIGI, 6 URBINO CANAVACCIO 61029 URBINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

## URBINO - MAZZAFERRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE837036
Indirizzo	VIA MAZZAFERRO, 18 URBINO 61020 URBINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

## URBINO - CAP.GO (PLESSO)





Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE837069
Indirizzo	VIA PIANO S. LUCIA, 11 URBINO 61029 URBINO
Numero Classi	7
Totale Alunni	110

### URBINO - GALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE83707A
Indirizzo	VIA RICECI FRAZ. GALLO 61020 PETRIANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	123

### URBINO - GADANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE83708B
Indirizzo	FRAZ. GADANA URBINO 61029 URBINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	54

### URBINO - PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM837035
Indirizzo	VIA PIANO SANTA LUCIA, 11 URBINO 61029 URBINO
Numero Classi	4
Totale Alunni	98



## URBINO "PAOLO VOLPONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM837013
Indirizzo	VIA MUZIO ODDI, 17 URBINO 61029 URBINO
Numero Classi	12
Totale Alunni	231

## GALLO DI PETRIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM837024
Indirizzo	VIA STABILIMENTO FRAZ. GALLO 61020 PETRIANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	78



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	3
	Informatica	8
	Multimediale	3
	Musica	8
	Scienze	3
	AULE DEDICATE ALLA DISABILITÀ	8
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	2
Aule	Concerti	1
	Magna	3
	Proiezioni	2
	IMMERSIVA	1
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	TAVOLI INTERATTIVI	5



## Approfondimento

---

Dall' anno scolastico 2022/2023 in tutte le aule delle 8 scuole primarie dell'istituto sono state installate le digital board. In buona parte delle scuole dell'infanzia dell'istituto sono state installate digital board.

Nelle scuole secondarie di primo grado erano già presenti smart tv/digital board in tutte le classi.

Presso la scuola secondaria di primo grado Volponi, dove è presente il percorso ad indirizzo musicale, sono allestite un'aula immersiva, un piccolo auditorium per la musica e una sala registrazione.

Presso la scuola secondaria Pascoli è allestito un spazio dedicato all'arte.

In tutte le secondarie sono presenti aule di inclusione, aule di tecnologia e di arte attrezzate.



## Risorse professionali

Docenti	149
Personale ATA	51

### Approfondimento

---

Il nostro Istituto conta di fatto, in termini di Risorse professionali:

- Personale Docente: 210
- Collaboratori Scolastici: 48
- Personale Assistenti Amministrativi: 10
- Personale Assistente Tecnico: 1

L'organico di fatto, dettato dalle esigenze del funzionamento, incrementa l'organico di diritto.

La scuola conta 8 infanzie con 2 turni orari, 6 primarie con 2 turni orari e fra queste 2 primarie a tempo pieno, 3 primarie che prevedono 2 rientri, 1 primaria con un solo rientro.

Altresì, le tre scuole secondarie prevedono il tempo prolungato e il percorso musicale prevedendo un tempo di apertura che arriva fino alle 18:00 di pomeriggio.

### Allegati:

Quadri-orario DEFINITIVI.pdf



## Aspetti generali

Compito fondamentale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, volta allo sviluppo armonico e integrale della persona, secondo alcuni principi fondamentali quali:

- l'art.3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni, di condizioni personali e sociali";
- l'art.33 "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento";
- l'art.34 "La scuola è aperta a tutti";

L'Istituto Comprensivo si caratterizza come scuola di una comunità, di un territorio riconoscibile che promuove la qualità dell'educazione e contribuisce alla costruzione di una qualità sociale della vita, di un senso di appartenenza e di identità favorendo relazioni, responsabilità, consapevolezza e senso critico.

La nostra scuola esprime un progetto culturale educativo e curricolare in continuità fra i differenti gradi di istruzione. Questo consente agli alunni la costruzione di un percorso formativo valido per un'armoniosa crescita affettiva e culturale, dall'età dell'infanzia alla preadolescenza.

L'approccio didattico - didattico attivo mira alla realizzazione di un curriculum verticale integrato che, nel rispetto delle diverse tappe evolutive, promuove il successo formativo della persona.

Il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è finalizzato, pertanto, al conseguimento del successo formativo di tutti, secondo le potenzialità e le attitudini individuali, attraverso una proficua azione di raccordo tra i diversi ordini di scuola e la valorizzazione delle risorse interne ed esterne.

Vengono, a tal fine, definiti percorsi di apprendimento adeguati alle caratteristiche e alle attese degli utenti e poste in essere misure d'integrazione e personalizzazione dell'offerta formativa nel rispetto di potenzialità e lacune, in un contesto di apprendimento adeguato e idoneo.

L'attenzione all'inclusione riguarda la totalità degli alunni, sia studenti con disabilità, studenti Nai (nuovi arrivati in Italia), studenti con disturbi specifici evolutivi e tutti coloro che manifestano un bisogno di personalizzazione e individualizzazione.

L'Istituto Comprensivo, nell'ambito della propria autonomia scolastica (didattica, educativa e organizzativa), si propone di migliorare i livelli di istruzione e le competenze dei suoi alunni, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e



territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con le indicazioni nazionali e il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione.

La scuola è un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei futuri cittadini.

La scuola è orientata alla flessibilità organizzativa, all'efficienza ed efficacia educativa, nonché al miglior utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strutturali all'interno del contesto territoriale in cui opera per:

- Rispondere ai sempre nuovi bisogni della società odierna e alle modificazioni scientifico-tecnologiche, fornendo strumenti e competenze necessarie per il prosieguo degli studi e/o l'inserimento nel mondo del lavoro.
- Fornire una risposta concreta alle modificazioni che avvengono nella realtà socio-politica, riflettendo sulle esperienze maturate in precedenza e tenendo in considerazione gli apporti delle scienze dell'educazione.
- Educare ad una società multirazziale sulla base di indispensabili conoscenze storiche e geografiche, con particolare riferimento alle distribuzioni delle risorse e alle condizioni di vita dei vari popoli, al fenomeno delle migrazioni collettive, ai conflitti attuali, ai problemi demografici, ai modelli politici ed economici.
- Investire sugli ideali della tolleranza, del pluralismo di idee, del rifiuto dell'aggressività e della violenza, della libertà di iniziativa, dello spirito attivo nei confronti della cultura e del rifiuto della passività culturale e delle mode.
- Valorizzare la cultura del territorio, interagendo con tutte le componenti ed integrandone, all'interno dei propri curricula, la proposta formativa.
- Educare alla coscienza ecologica come conoscenza delle risorse naturali e come salvaguardia dell'ambiente.
- Estendere l'attività educativo-formativa a tutto il ciclo di vita del lavoratore e del cittadino.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

1. Garantire risposte educative adeguate ai bisogni di tutti i bambini, avendo la possibilità di individuarle e prevenirle affinché possano trovare un ambiente accogliente, nel rispetto dell'unicità e irripetibilità di ognuno. 2. Consolidare l'accoglienza e il dialogo con le famiglie, al fine di mettere in atto un'alleanza educativa.

#### Traguardo

1. Le difficoltà emergenti sono riconosciute tempestivamente e affrontate con strategie condivise. 2. La possibilità di mettere in atto un'alleanza educativa con le famiglie permette una migliore efficacia degli interventi da parte delle due agenzie educative e miglior raggiungimento degli obiettivi in ambito educativo.

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle aree logico-matematiche e nelle discipline STEAM. Migliorare i risultati nell'area linguistico-espressiva. La finalità comune è favorire un apprendimento significativo, non nozionistico, che richiede cura per la persona in un ambiente coinvolgente e stimolante nuove conoscenze.

#### Traguardo





Aumentare la percentuale di alunni autonomi nello studio e nell' utilizzo delle conoscenze per acquisire nuove competenze sia nelle aree logico-matematiche e STEAM che nelle aree linguistiche.

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove rispetto alla media regionale, in particolar modo in italiano nelle classi seconde ,in inglese nelle classi quinte della primaria e in tutte e tre le prove della scuola secondaria.

### Traguardo

Raggiungere il livello degli esiti regionali.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e potenziare le competenze chiave di cittadinanza europea, con particolare attenzione alla competenza multilinguistica Integrare la valutazione delle competenze chiave europee nel curriculum verticale d'istituto, garantendo che le attività didattiche e i compiti di realtà siano progettati specificamente

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non raggiungono i livelli adeguati (livelli 1 e 2) nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e inglese in tutti i gradi scolastici. Implementare un set di rubriche valutative comuni e condivise per tutte le 8 competenze chiave, utilizzate in modo sistematico per attestare i livelli raggiunti.



## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Monitorare le Iscrizioni e il successo nel primo biennio della scuola secondaria di II grado; Monitorare i trasferimenti in altri istituti e/o ripetenze nel biennio.

### Traguardo

-Ottenere continuità nel percorso scolastico, con la maggior parte degli studenti che prosegue senza interruzioni nel primo biennio della secondaria di II grado; -Verificare coerenza tra scelta degli indirizzi e attitudini degli studenti e consigli orientativi grazie all'attività di orientamento;

## ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

### Priorità

-Favorire il benessere scolastico sia del personale che degli studenti -Promuovere percorsi di cittadinanza attiva, collaborazione, inclusione. .- Monitorare le esigenze didattico-educative di studenti e famiglie: - Promuovere l'ascolto psicologico di alunni e personale

### Traguardo

- Strutturare modalità di analisi per valutare il benessere nello stare a scuola; - Sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva - Prestare attenzione alle esigenze didattico-educative di studenti e famiglie



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MIGLIORARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E INNOVARE LA DIDATTICA ANCHE PER MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE NAZIONALI**

---

Il percorso si prefigge di aiutare i docenti ad innovare la didattica mediante l'utilizzo di ambienti di apprendimento strutturati, delle nuove tecnologie e di metodologie innovative al fine di migliorare anche i risultati delle prove Invalsi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove rispetto alla media regionale, in particolar modo in italiano nelle classi seconde ,in inglese nelle classi quinte della primaria e in tutte e tre le prove della scuola secondaria.

##### **Traguardo**

Raggiungere il livello degli esiti regionali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○



## Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di recupero e potenziamento con strumenti e metodologie innovative per le aree oggetto di traguardo

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Innovare i processi di insegnamento/apprendimento anche attraverso l'utilizzo delle possibilità offerte dagli ambienti di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Ambiente, dotazioni e formazione

Descrizione dell'attività

- Migliorare gli ambienti di apprendimento interni ed esterni dei plessi dell'Istituto, anche in relazione alle Azioni del PNRR
- Potenziare le dotazioni didattiche (informatiche, tecnologiche, laboratoriali, librerie, ecc) dei plessi dell'Istituto;
- Attivare corsi di formazione per l'innovazione didattica e l'utilizzo degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni didattiche;
- Utilizzare le possibilità offerte dagli ambienti di apprendimento e le dotazioni nell'attività didattica ordinaria;
- Istituire un gruppo di lavoro che comprenda docenti di seconda e quinta primaria e di terza secondaria di secondo grado. (Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane/Orientamento strategico e organizzazione della



scuola);

- Coordinare e produrre materiali utili ad affrontare le prove nazionali. (Curricolo progettazione e valutazione);
- Predisporre esercitazioni comuni a tutto l'istituto sul modello delle prove standardizzate da proporre alle classi prime, quarte primaria e seconde secondaria di primo grado per monitorare i livelli di apprendimento. (Curricolo progettazione e valutazione)

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Eventuali partner da identificare

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione  
digitale del personale scolastico

Responsabile

Gruppo di coordinamento appositamente costituito

Risultati attesi

Si attende, attraverso monitoraggi, griglie di valutazione, questionari con risultati confrontabili con le aspettative, il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la successiva rendicontazione al Collegio docenti e nei Consigli di classe, interclasse aperte ai genitori.



## ● **Percorso n° 2: INCLUDERE PER FORMARE**

---

La realtà complessa dell'istituto che vede una presenza significativa di alunni con BES fa sì che l'inclusione assuma un valore centrale per garantire il successo formativo di ciascun alunno attraverso un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'integrazione, al superamento del background familiare, alla socializzazione, all'acquisizione di competenze spendibili sia nella vita quotidiana, che nella formazione della persona

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici nelle aree logico-matematiche e nelle discipline STEAM. Migliorare i risultati nell'area linguistico-espressiva. La finalità comune è favorire un apprendimento significativo, non nozionistico, che richiede cura per la persona in un ambiente coinvolgente e stimolante nuove conoscenze.

#### **Traguardo**

Aumentare la percentuale di alunni autonomi nello studio e nell' utilizzo delle conoscenze per acquisire nuove competenze sia nelle aree logico-matematiche e STEAM che nelle aree linguistiche.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**





Progettare percorsi di recupero e potenziamento con strumenti e metodologie innovative per le aree oggetto di traguardo

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Approntare progettualità specifiche per rendere effettiva l'inclusione preservando la specialità di ogni singolo alunno in accordo con le famiglie. Personalizzazioni e individualizzazioni di obiettivi, metodologie e valutazioni

Attività prevista nel percorso: Protocollo Bes, gruppo di lavoro, monitoraggi

Descrizione dell'attività

- Istituire un gruppo di studio e lavoro
- Elaborare dei protocolli di buone prassi per l'inclusione con progettualità e sistema di
- valutazione ivi incluso uno specifico capitolo per i gifted children (plus dotati);
- Creare un sistema di raccordo scuola/famiglia/sanità per l'inclusione degli alunni con BES nel contesto scolastico. (Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie) anche al fine di predisporre il nuovo Pei digitale
- Monitorare il rischio BES attraverso le prove MT ed il progetto Dislexia. (Inclusione e differenziazione)



Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Un gruppo di lavoro appositamente costituito

Risultati attesi

Si attende di poter raggiungere risultati di apprendimento  
inclusivi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali

## ● **Percorso n° 3: MANTENERE AGGIORNATA LA PROGETTAZIONE DI ISTITUTO**

Il percorso è volto a mantenere costantemente aggiornata la progettualità dell'Istituto, a livello di curriculum, protocollo di valutazione, protocolli di inclusione, ecc., al fine di supportare la progettazione didattica dei docenti e la realizzazione della attività educativo-didattiche quotidiane e migliorare lo stare a scuola.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

1. Garantire risposte educative adeguate ai bisogni di tutti i bambini, avendo la possibilità di individuarle e prevenirle affinché possano trovare un ambiente accogliente, nel rispetto dell'unicità e irripetibilità di ognuno. 2. Consolidare l'accoglienza e il dialogo con le famiglie, al fine di mettere in atto un'alleanza educativa.

### **Traguardo**

1. Le difficoltà emergenti sono riconosciute tempestivamente e affrontate con strategie condivise. 2. La possibilità di mettere in atto un'alleanza educativa con le famiglie permette una migliore efficacia degli interventi da parte delle due agenzie educative e miglior raggiungimento degli obiettivi in ambito educativo.

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici nelle aree logico-matematiche e nelle discipline STEAM. Migliorare i risultati nell'area linguistico-espressiva. La finalità comune è favorire un apprendimento significativo, non nozionistico, che richiede cura per la persona in un ambiente coinvolgente e stimolante nuove conoscenze.

### **Traguardo**

Aumentare la percentuale di alunni autonomi nello studio e nell'utilizzo delle conoscenze per acquisire nuove competenze sia nelle aree logico-matematiche e



STEAM che nelle aree linguistiche.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

-Favorire il benessere scolastico sia del personale che degli studenti -Promuovere percorsi di cittadinanza attiva, collaborazione, inclusione. .- Monitorare le esigenze didattico-educative di studenti e famiglie: - Promuovere l'ascolto psicologico di alunni e personale

### **Traguardo**

- Strutturare modalità di analisi per valutare il benessere nello stare a scuola; - Sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva - Prestare attenzione alle esigenze didattico-educative di studenti e famiglie

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di recupero e potenziamento con strumenti e metodologie innovative per le aree oggetto di traguardo

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare una rete di scopo con le scuole superiori e gli enti locali per favorire la conoscenza dei percorsi di studio

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Rafforzare il confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola e la diffusione di buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Progettualità, curriculum e valutazione

Descrizione dell'attività

- Aggiornare periodicamente la progettualità della scuola (curricolo di Istituto, protocollo di valutazione, dei protocolli di inclusione ecc) rendendola più funzionale al percorso di insegnamento/apprendimento
- Definire e realizzare percorsi strutturati di educazione alla salute e al rispetto di sé e degli altri
- Realizzare incontri fra i docenti dell'ordine di scuola precedente e di quello successivo, per il confronto, la riflessione, l'elaborazione delle prove di ingresso e per il miglioramento del curriculum.
- Aggiornare il sito dell'Istituto, introducendo anche una sezione dedicata alla documentazione attività didattiche realizzate

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2028



Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Verrà istituita commissione di lavoro quale articolazione del Collegio docenti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
Risultati attesi	Si attende, attraverso monitoraggi, griglie di valutazione, questionari con risultati confrontabili con le aspettative il raggiungimento degli obiettivi prefissati da rendicontare al Collegio docenti, nei Consigli di classe, interclasse aperti alla componenti genitori.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Sono in atto pratiche innovative in ambito gestionale ed organizzativo nella governance dell'Istituto, in ambito didattico nelle prassi e nelle modalità di approccio durante l'intero anno o, in modo più flessibile, nel caso se ne richieda la necessità.

Nelle scuole dell'infanzia sono da annoverare due innovativi approcci pedagogici, i seguenti.

La Pratica Psicomotoria Aucouturier è nota con l'acronimo PPA (N° DI REGISTRAZIONE 083 593 368 per la Francia PPA IL 06/08/08, per la comunità europea, n° 007 562 556 10/11/2009). Tale metodologia viene praticata da specialisti formati presso le scuole di Pratica Psicomotoria Aucouturier con la supervisione scientifica del Prof. Bernard Aucouturier e riconosciute dall'EIA (Ecole Internationale Aucouturier). E' bene sottolineare che tale pratica non è un metodo in quanto non è un protocollo di attività a fasi, con una logica definita che ha in mente risultati verificabili ma è una metodologia che tiene in sé una continua ricerca. Il valore primario di tale metodologia è quello della trasformazione, essa considera infatti il divenire del bambino. La Pratica Psicomotoria Educativa, permette al bambino di raccontarsi attraverso l'espressività globale che liberamente agisce (tonicità corporea, sguardo, uso della voce, contatto fisico, gestualità, uso dello spazio e degli oggetti). Questa idea di persona si rifà ad una pedagogia attiva e non direttiva, non impostata su l'ascolto passivo degli insegnamenti ma sull'interesse dei bambini, dove l'apprendimento passa attraverso l'esperienza.

L'Outdoor Education è un approccio educativo che valorizza l'ambiente esterno come contesto ideale per l'apprendimento, puntando su esperienze dirette, creative e multisensoriali. Favorisce lo sviluppo naturale del bambino attraverso il gioco, la scoperta e l'uso del corpo, stimolando competenze come il problem solving e di autoregolazione.

Nelle scuole primarie vengono attate pratiche innovative di carattere sia didattico-educativo che organizzative ad esempio le seguenti.

#### Compresenze progettuali

Le ore di compresenza hanno una valenza formativa in quanto vengono utilizzate a supporto del Progetto di accoglienza, nei plessi in cui l'utenza manifesta la necessità, adeguatamente



documentata, di anticipare l'orario d'ingresso degli alunni, oppure nella gestione del tempo mensa nei giorni del rientro di tutte le classi del plesso, in cui si realizza educazione alla convivenza ed educazione alimentare. La compresenza è altresì utilizzata per attuare progetti di recupero e consolidamento per piccoli gruppi o individualizzati, soprattutto in quelle realtà dove è presente una buona percentuale di alunni stranieri con scarsa o quasi nulla conoscenza della lingua italiana. Si dimostra fondamentale nell'accoglienza di alunni stranieri e nel primo insegnamento della lingua italiana.

### Laboratori didattici sperimentali

Alla Scuola Primaria si realizzano laboratori didattici che sviluppano pratiche educative che stimolano l'apprendimento attivo, attraverso l'esperienza e il "fare", svolgendosi sia in classe, come le attività con il CEA e l'Ast, che in contesti esterni, come l'Orto botanico, il Palazzo Ducale e altri musei cittadini. L'obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo di competenze, attraverso l'osservazione, la scoperta e la collaborazione, affiancando la teoria a un approccio pratico e coinvolgente.

### GeometriKo

È un modello ludo-didattico trasversale finalizzato allo sviluppo e al potenziamento della cognizione geometrica. Geometriko propone attività strutturate per difficoltà crescente. È basato sulla Teoria Gerarchica dei Quadrilateri. Sfrutta il canale ludico per stimolare, divertendosi, l'acquisizione e il consolidamento di attività metacognitive e competenze geometriche, mediante l'allenamento e il potenziamento delle abilità visuo-spaziali.

Nelle scuole secondarie, sfruttando le potenzialità degli indirizzi presenti si attuano pratiche anche qui innovative che rivestono i caratteri dell'innovazione metodologica come quelle sotto descritte.

### Aula immersiva

Nella Scuola secondaria di 1° grado Volponi è stata realizzata un'aula immersiva, uno spazio didattico tecnologicamente strutturato, che utilizza proiezioni, realtà virtuale ed aumentata per creare un ambiente di apprendimento coinvolgente, interattivo e inclusivo.

### Studio di registrazione

Nella Scuola secondaria di 1° grado Volponi è stato realizzato uno studio di registrazione, in un'aula acusticamente isolata, in cui si possono registrare pezzi senza rumori esterni e che permette di valorizzare ulteriormente l'operato dell'indirizzo musicale presente a scuola.





### Progetto Spazio all'Arte

Il progetto Spazio all'Arte sviluppa le competenze artistiche e creative attraverso la riqualificazione di spazi scolastici (atrio, corridoio, aule, mobili). Riproducendo e reinterpretando opere d'arte, sperimentando direttamente le tecniche delle avanguardie artistiche, gli ambienti scolastici diventano più vicini al mondo degli adolescenti.

Supporto didattico Il supporto è garantito a classi o singoli alunni che ne richiedano la possibilità di collaborazione. È una pratica flessibile, in quanto può essere usata da alunni con difficoltà temporanee, così come da classi che abbiano bisogno di supporto durante lo sviluppo o svolgimento di attività in varie fasi dell'anno. Nelle classi a tempo prolungato, i laboratori pomeridiani si svolgono con attività svolte a classi aperte.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola ha un funzionigramma pubblicato sul sito ed esplicitato nella sezione organizzazione

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nelle scuole dell'infanzia sono da annoverare due innovativi approcci pedagogici, i seguenti.

La Pratica Psicomotoria Aucouturier è nota con l'acronimo PPA (N° DI REGISTRAZIONE 083 593 368 per la Francia PPA IL 06/08/08, per la comunità europea, n° 007 562 556 10/11/2009). Tale metodologia viene praticata da specialisti formati presso le scuole di Pratica Psicomotoria Aucouturier con la supervisione scientifica del Prof. Bernard Aucouturier e riconosciute dall'EIA (Ecole Internationale Aucouturier). E' bene sottolineare che tale pratica non è un metodo in quanto non è un protocollo di attività a fasi, con una logica definita che ha in mente risultati verificabili ma è una metodologia che tiene in sé una continua ricerca. Il valore primario di tale metodologia è quello della trasformazione, essa considera infatti il divenire del bambino. La



Pratica Psicomotoria Educativa, permette al bambino di raccontarsi attraverso l'espressività globale che liberamente agisce (tonicità corporea, sguardo, uso della voce, contatto fisico, gestualità, uso dello spazio e degli oggetti). Questa idea di persona si rifà ad una pedagogia attiva e non direttiva, non impostata su l'ascolto passivo degli insegnamenti ma sull'interesse dei bambini, dove l'apprendimento passa attraverso l'esperienza.

L'Outdoor Education è un approccio educativo che valorizza l'ambiente esterno come contesto ideale per l'apprendimento, puntando su esperienze dirette, creative e multisensoriali. Favorisce lo sviluppo naturale del bambino attraverso il gioco, la scoperta e l'uso del corpo, stimolando competenze come il problem solving e l'autoregolazione

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola si è dotata di un piano di formazione del personale docente e ata che declina la formazione e le pratiche innovative.

Si allega quello dei docenti.

### **Allegato:**

allegato 4\_Piano-Formazione docenti-agg 25\_26.pdf

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione nei diversi gradi è stata oggetto di rinnovamento.

Nelle scuole dell'infanzia sono state predisposte delle rubriche di valutazione.

Nella scuola primaria è stato elaborato un nuovo regolamento di valutazione che si allega.

Nella scuola secondaria sono stati elaborati i documenti valutativi per dipartimento e un nuovo



regolamento valutativo del comportamento.

La scuola ha una commissione che si occuperà di concertare la valutazione interna con le valutazioni delle rilevazioni nazionali.

## **Allegato:**

6\_Nuova-Valutazione-primaria.pdf

## **○ CONTENUTI E CURRICOLI**

Nelle scuole primarie vengono attate pratiche innovative di carattere sia didattico-educativo che organizzative ad esempio le seguenti.

### **Compresenze progettuali**

Le ore di compresenza hanno una valenza formativa in quanto vengono utilizzate a supporto del Progetto di accoglienza, nei plessi in cui l'utenza manifesta la necessità, adeguatamente documentata, di anticipare l'orario d'ingresso degli alunni, oppure nella gestione del tempo mensa nei giorni del rientro di tutte le classi del plesso, in cui si realizza educazione alla convivenza ed educazione alimentare. La compresenza è altresì utilizzata per attuare progetti di recupero e consolidamento per piccoli gruppi o individualizzati, soprattutto in quelle realtà dove è presente una buona percentuale di alunni stranieri con scarsa o quasi nulla conoscenza della lingua italiana. Si dimostra fondamentale nell'accoglienza di alunni stranieri e nel primo insegnamento della lingua italiana.

### **Laboratori didattici sperimentali**

Alla Scuola Primaria si realizzano laboratori didattici che sviluppano pratiche educative che stimolano l'apprendimento attivo, attraverso l'esperienza e il "fare", svolgendosi sia in classe, come le attività con il CEA e l'Ast, che in contesti esterni, come l'Orto botanico, il Palazzo Ducale e altri musei cittadini. L'obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo di competenze, attraverso l'osservazione, la scoperta e la collaborazione, affiancando la teoria a un approccio pratico e coinvolgente.



### GeometriKo

È un modello ludo-didattico trasversale finalizzato allo sviluppo e al potenziamento della cognizione geometrica. Geometriko propone attività strutturate per difficoltà crescente. È basato sulla Teoria Gerarchica dei Quadrilateri. Sfrutta il canale ludico per stimolare, divertendosi, l'acquisizione e il consolidamento di attività metacognitive e competenze geometriche, mediante l'allenamento e il potenziamento delle abilità visuo-spaziali.

Nella scuola secondaria il Supporto didattico Il supporto è garantito a classi o singoli alunni che ne richiedano la possibilità di collaborazione. È una pratica flessibile, in quanto può essere usata da alunni con difficoltà temporanee, così come da classi che abbiano bisogno di supporto durante lo sviluppo o svolgimento di attività in varie fasi dell'anno. Nelle classi a tempo prolungato, i laboratori pomeridiani si svolgono con attività svolte a classi aperte.

## Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

### Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

La scuola ha attivato dei percorsi per l'accoglienza e l'integrazione di alunni stranieri.

Tale necessità è stata resa necessaria in alcune scuole del comune di Petriano dove è presente una forte immigrazione da paesi del Nord Africa e dai Paesi dell'Est.

La scuola ha anche realizzato un protocollo specifico.

Tale interventi vengono fatti sia in orario curricolare che in orario extracurricolare.

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

### Percorso di valorizzazione delle eccellenze

La scuola ha attivato dei percorsi pomeridiani per la valorizzazione delle eccellenze in ambito musicale.

La scuola ha un indirizzo musicale da più di quarant'anni.

Il percorso si svolge in orario extracurricolare pomeridiano.

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale

### Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

La scuola ha attivato grazie a fondi Pnrr e a fondi reperiti presso enti e associazioni percorsi per il recupero delle competenze da svolgersi in orario extra scolastico.

Gli alunni destinatari sono stati selezionati dai consigli di classe.

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva



## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha attivato collaborazioni con scuole e territorio (enti locali ed associazioni) con al finalità di rendere sinergica la sua azione educativa. L'elenco di seguito rappresenta le collaborazioni attivate: seguenti:

1. accordi di rete di ambito 09 con scuola capofila Liceo Mamiani di Pesaro (gestione del personale, dei fondi per la sicurezza etc.);
2. accordo di rete assistente tecnico con scuola capofila Ic Sant'Angelo in Vado (gestione in rete degli assistente tecnici assegnati dall'USR);
3. accordo di rete Erasmus Plus con scuola capofila Itis Mattei (gestione della mobilità docenti e alunni nei paesi Ue);
4. convenzione con l'Università di Urbino (Uniurb e scuola per l'accoglienza tirocinanti);
5. accordo di rete Orienta scienze con l'itis Mattei per l'implementazione delle competenze Stem;
6. accordo di rete per l'inclusione con scuola capofila IIS Donati di Fossombrone;
7. convenzione con i comuni di Petriano e Urbino per la gestione delle funzioni miste;
8. accordi di programma provinciale per la gestione dei bisogni educativi speciali (in rete tutte le scuole della provincia);
9. patto di comunità con comune di Urbino e tutte le scuole di Urbino;

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Aula immersiva

Nella Scuola secondaria di 1° grado Volponi è stata realizzata un'aula immersiva, uno spazio didattico tecnologicamente strutturato, che utilizza proiezioni, realtà virtuale ed aumentata per creare un ambiente di apprendimento coinvolgente, interattivo e inclusivo.



#### Studio di registrazione

Nella Scuola secondaria di 1° grado Volponi è stato realizzato uno studio di registrazione, in un'aula acusticamente isolata, in cui si possono registrare pezzi senza rumori esterni e che permette di valorizzare ulteriormente l'operato dell'indirizzo musicale presente a scuola.

#### Progetto Spazio all'arte

Il progetto Spazio all'Arte sviluppa le competenze artistiche e creative attraverso la riqualificazione di spazi scolastici (atrio, corridoio, aule, mobili). Riproducendo e reinterpretando opere d'arte, sperimentando direttamente le tecniche delle avanguardie artistiche, gli ambienti scolastici diventano più vicini al mondo degli adolescenti

## ○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

La scuola ha attivato attività di innovazione didattica grazie ai fondi PNRR

## ○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Nelle scuole dell'infanzia sono da annoverare due innovativi approcci pedagogici, i seguenti.

La Pratica Psicomotoria Aucouturier è nota con l'acronimo PPA (N° DI REGISTRAZIONE 083 593 368 per la Francia PPA IL 06/08/08, per la comunità europea, n° 007 562 556 10/11/2009). Tale metodologia viene praticata da specialisti formati presso le scuole di Pratica Psicomotoria Aucouturier con la supervisione scientifica del Prof. Bernard Aucouturier e riconosciute dall'EIA (Ecole Internationale Aucouturier). E' bene sottolineare che tale pratica non è un metodo in quanto non è un protocollo di attività a fasi, con una logica definita che ha in mente risultati verificabili ma è una metodologia che tiene in sé una continua ricerca. Il valore primario di tale





metodologia è quello della trasformazione, essa considera infatti il divenire del bambino. La Pratica Psicomotoria Educativa, permette al bambino di raccontarsi attraverso l'espressività globale che liberamente agisce (tonicità corporea, sguardo, uso della voce, contatto fisico, gestualità, uso dello spazio e degli oggetti). Questa idea di persona si rifà ad una pedagogia attiva e non direttiva, non impostata su l'ascolto passivo degli insegnamenti ma sull'interesse dei bambini, dove l'apprendimento passa attraverso l'esperienza.

L'Outdoor Education è un approccio educativo che valorizza l'ambiente esterno come contesto ideale per l'apprendimento, puntando su esperienze dirette, creative e multisensoriali. Favorisce lo sviluppo naturale del bambino attraverso il gioco, la scoperta e l'uso del corpo, stimolando competenze come il problem solving e l'autoregolazione

Aula immersiva e aule di registrazione

Altresì nella scuola secondaria sono stati realizzate delle sperimentazioni legati all'utilizzo didattico-educativo di un'aula immersiva appositamente allestita ad un'aula di registrazione delle musiche realizzate dall'orchestra che la scuola ha grazie all'indirizzo musicale

## **Flessibilità organizzativa**

### **ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI**

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

## **Flessibilità nell'organizzazione degli spazi**

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- Aula di registrazione





## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: Brand New World

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Nel corrente anno scolastico l'I.C. "Pascoli", oltre ai 5 plessi di scuola dell'infanzia che rappresentano il bacino di provenienza dei propri alunni, conta complessivamente 19 classi di scuola primaria e 10 classi di scuola secondaria di I grado distribuite su 5 plessi, 2 dei quali contigui. Il progetto "Brand New World" intende implementare la trasformazione di almeno 15 aule di scuola Primaria e Secondaria dell'I.C. Pascoli di Urbino in ambienti innovativi di apprendimento. In considerazione del budget disponibile e di eventuali ulteriori finanziamenti che la scuola si impegna a ricercare si dettagliano di seguito gli obiettivi da raggiungere. Il macro obiettivo è la diffusione di nuove tecnologie per la creazione ed il potenziamento di servizi digitali innovativi presso le aule aumentate messe a disposizione degli utenti in modo capillare, flessibile e modulare. In particolare si prevede di destinare le risorse che si renderanno disponibili per la realizzazione dei seguenti ambienti innovativi: - biblioteche 4.0 di plesso in rete con altre biblioteche; - potenziamento Aule STEM / STEAM; - aula/e flessibili utilizzabili sia per la recitazione, per la proiezione che per il making fisico e multimediale; - spazi per l'apprendimento laboratoriale tramite la realizzazione di oggetti multimediali audio / video; - aule di musica



multimediale; - aree di reception multimediali; - laboratori mobili (per la condivisione di device multimediali); - upgrade piattaforma Google Workstation for Education. Quanto finora indicato costituisce la base da cui partire per la progettazione di un sistema di ambienti di apprendimento con aule tematiche flessibili mirate a specifici obiettivi disciplinari e trasversali nelle quali le dotazioni esistenti verranno integrate e valorizzate.

## Importo del finanziamento

€ 110.680,14

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

## ● Progetto: Lo spazio insegna: innovazione, inclusione, metodo e benessere didattico-educativo

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 14 target, ambienti fisici e digitali di apprendimento innovativi, (on-life), caratterizzati da innovazione degli



spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale disegnata grazie al contributo della comunità scolastica (docenti e alunni) coordinato da un gruppo di progettazione, verrà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La nostra proposta progettuale è una soluzione ibrida che sarà inclusiva, sicura, confortevole ed efficace per tutti i nostri studenti e docenti. Nelle aule “fisse” riutilizzeremo gli arredi, i dispositivi presenti e il cablaggio, realizzato con Pon e Pnsd conclusi (anche React). Gli arredi, i dispositivi sono già modulabili sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate. Saranno però aule che diventeranno ambienti di tecnologia aumentata grazie alla dotazione di dispositivi personali (PC portatili), posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica. Al fine di rendere tale dotazione efficiente oltre che efficace la scuola organizzerà anche un proprio catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud e, a servizio della sicurezza delle risorse personali degli allievi, la scuola si doterà altresì di armadietti. Si andranno poi a realizzare 4 aule speciali: un'aula immersiva, due ambienti disciplinari (artistico e tecnico-operativo) e un ambiente benessere: l'aula morbida. Tali ambienti saranno a disposizione di tutti gli alunni e docenti per un apprendimento attivo con una pluralità di percorsi e approcci: collaborativo, interattivo, motivazionale, emozionale, peer tutoring, personalizzato, contribuendo a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche. L'aula immersiva sarà dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura e una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula, configurandosi come un ambiente adatto a tutti e corredato di contenuti didattici “già pronti”. Sarà allestita nella sede della secondaria a disposizione di tutte le classi della primaria e della secondaria che vivranno un'esperienza didattica completa, induttiva e deduttiva. I due ambienti disciplinari saranno arredati con banchi modulabili, in base agli approcci pedagogici attuati, e attrezzati con dispositivi digitali dedicati ai contenuti e alle competenze da acquisire al fine di un apprendimento esperienziale efficace (stazioni video, tavoli retroilluminati, etc.). L'aula morbida sarà disegnata invece a misura di alunni, per la loro inclinazione naturale verso il gioco, la creatività, la collaborazione e la ricerca, il dibattito, la condivisione.

## Importo del finanziamento



€ 104.282,53

**Data inizio prevista**

20/03/2023

**Data fine prevista**

31/12/2024

**Risultati attesi e raggiunti**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

**● Progetto: Esperimenti\_amo****Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

**Descrizione del progetto**

L'IC "Pascoli" ha già intrapreso alcune attività innovative nel campo delle STEM indirizzate a gruppi limitati di ragazzi. Il progetto ha l'obiettivo di rendere più sistematiche tali attività attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle STEM promuovendo la cultura scientifica e della ricerca tra tutti i ragazzi e le ragazze delle scuole del nostro istituto. La costruzione dei saperi attraverso la metodologia learning by doing, di stampo costruttivista che rispetta le esigenze del discente coinvolgendolo e motivandolo attraverso la cooperazione, permetterà allo studente di raggiungere un buon grado di autonomia attraverso l'esperienza diretta e l'assistenza del docente che vestirà il ruolo di tutor. Per favorire il coinvolgimento di tutti gli alunni afferenti ai diversi plessi dell'istituto, gli spazi interni alle singole aule potranno essere sfruttati mediante l'acquisizione di laboratori mobili specifici per la didattica delle STEM nella scuola secondaria di primo grado e di attrezzature per l'apprendimento del coding per favorire l'osservazione e la



sperimentazione scientifica sia alla primaria che all'infanzia . Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica "mobile" della scuola, che ne permetta un utilizzo all'interno delle diverse aule dell'istituto consentendo di utilizzare tali risorse in percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, migliorando altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto. Infine, la contemporanea partecipazione in rete con scuole innovative alla realizzazione di laboratori STEAM permetterà l'introduzione di ulteriori innovazioni su altre tematiche quali l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata, la creazione e stampa in 3D e l'uso di software di gamification per la didattica.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

10/11/2021

## Data fine prevista

15/07/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

## ● Progetto: STEM: apprendere per imparare

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto



L'obiettivo del nostro progetto è quello di realizzare ambienti specificamente dedicati e spazi interni alle singole aule per l'insegnamento delle STEM, utili alla costruzione significativa di conoscenza e ad un apprendimento intenzionale, autentico e collaborativo. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola, privilegiando un percorso verticale, declinato all'interno del PTOF d'Istituto, in cui le discipline STEM sono parte integrante la formazione dell'alunno già a partire dalla scuola dell'infanzia. Il finanziamento sarà usato, inoltre, per promuovere una metodologia educativa "hands-on" e del "fare" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come: strumenti e software per il coding, l'osservazione e l'elaborazione scientifica, il tinkering, la programmazione e la realizzazione di nuovi contenuti digitali. Riteniamo, infatti, che questi strumenti siano fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Nello specifico si intende implementare la strumentazione dei laboratori di scienze e di apprendimento innovativo PNSD-Azione #7 dell'Istituto e dotare le singole classi di postazioni mobili di tecnologia e matematica tangibile, per favorire l'approccio a discipline STEM e a tematiche quali elettronica, meccanica, energie rinnovabili, ottica e chimica, migliorando anche la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa già da tempo nell'istituto, e costruendo attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Particolare attenzione è stata riservata anche alla tematica Agrifood con l'intenzione di allestire una serra idroponica e un piccolo orto indoor tematico per classe e per grado, nell'ottica di promuovere l'innovazione tecnologica applicata all'educazione alla sostenibilità.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

24/11/2021

### Data fine prevista

30/09/2023

### Risultati attesi e raggiunti





Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e





digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	35

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

## ● Progetto: Siamo pronti ad accogliere la transizione digitale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



## Descrizione del progetto

Il progetto ha per oggetto un percorso formativo volto creare un sistema multidimensionale per la formazione “sulla transizione digitale” di tutto il personale scolastico con la finalità di innovare e sviluppare professionalmente, investendo la didattica e l’organizzazione della scuola. Il tutto nel rispetto dell’avviso di assegnazione legato al D.M. 66/2023.

## Importo del finanziamento

€ 40.851,60

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0

## ● Progetto: Il digitale al servizio della scuola

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

A seguito dell'analisi dei fabbisogni del personale sono stati individuate le esigenze prioritarie



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

per favorire la transizione al digitale con l'obiettivo di ridurre nel tempo il carico di lavoro del personale scolastico nell'ottica di favorire il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'inclusione

## Importo del finanziamento

€ 43.601,23

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	56.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Learning Labs

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

La nostra scuola avvierà a partire dal corrente a.s. laboratori per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche secondo quanto previsto dal D.M 65/2023. Si prevede di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

avviare i percorsi formativi sia per gli alunni che per i docenti nel corso del corrente anno scolastico. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia saranno avviate attività laboratoriali in piccoli gruppi in ciascuno dei nostri plessi in orario curriculare a cura di esperti e tutor opportunamente individuati (esperti certificati/madrelingua e tutor per il potenziamento della lingua inglese e docenti esperti e tutor per il potenziamento delle competenze in ambito STEM). Per quanto riguarda la scuola primaria saranno implementate attività laboratoriali prevalentemente in orario extra curriculare relativamente ad entrambi i percorsi previsti dal D.M. 65/2023. Si prevede di affidare le attività di tutorato preferibilmente al personale interno. Nella scuola secondaria è stata raccolta la disponibilità di un numero congruo di docenti interni disponibili ad effettuare attività laboratoriali secondo quanto previsto dal PTOF negli ambiti STEM e del multilinguismo. Alcuni dei percorsi potranno venire realizzati in periodo di sospensione delle attività didattiche. I percorsi di formazione riservati ai docenti sono invece soltanto due. Il primo che verrà avviato riguarderà il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese nell'ottica di favorire l'acquisizione di certificazioni a livelli B1/B2. Il secondo percorso riservato ai docenti riguarderà l'acquisizione della metodologia CLIL.

## Importo del finanziamento

€ 63.957,44

## Data inizio prevista

08/01/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## ● Progetto: Il futuro competente: scienza, tecnica e lingue

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto mira a realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Il progetto realizza altresì percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

### Importo del finanziamento

€ 61.536,31

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: NOI NON (DIS)PERDIAMO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

La dispersione scolastica, uno dei principali problemi del nostro paese, si manifesta sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno della dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita la Scuola ha pensato di lavorare sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva. Questa tipologia di approccio,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

opportunamente sviluppato e sostenuto, porterebbe giovamenti in tutte le discipline, favorendo un approccio allo studio più autonomo e facendo accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

## Importo del finanziamento

€ 89.669,51

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	108.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	108.0	0

## ● Progetto: FUORICLASSE IO RECUPERO

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

La dispersione scolastica, uno dei principali problemi del nostro paese, si manifesta sia in forma





esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno della dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita la Scuola ha pensato di lavorare sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva. Questa tipologia di approccio, opportunamente sviluppato e sostenuto, porterebbe giovamenti in tutte le discipline, favorendo un approccio allo studio più autonomo e facendo accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

## Importo del finanziamento

€ 56.447,03

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	68.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	68.0	0

## Approfondimento

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

La scuola Volponi-Pascoli, frutto del dimensionamento dell'Istituto Paolo Volponi di Urbino e l'Istituto Giovanni Pascoli di Urbino, ha ereditato dai due istituti tutti i Pnrr attivati. Ciò ha comportato un complesso lavoro di attuazione e rendicontazione ma anche permesso una sinergia progettuale e attuativa che ha contribuito a creare ambienti di apprendimento efficaci e didatticamente proficui oltre a sviluppare una collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti.



## Aspetti generali

L'offerta formativa dei tre ordini di scuola dell'IC Volponi- è volta a promuovere la formazione di base attraverso:

- La ricerca dello "star bene a scuola" favorendo esperienze di accoglienza, continuità e orientamento;
- La valorizzazione delle diversità intese come risorsa per l'arricchimento personale e collettivo della comunità scolastica;
- L'insegnamento della lingua inglese a partire dalla scuola dell'Infanzia, adattando contenuti e metodologie, come apertura di una finestra su una cultura e un diverso modo di vivere;
- L'organizzazione di visite guidate, viaggi di istruzione e gemellaggi per conoscere e comprendere l'ambiente, il territorio, la storia e per partecipare ad iniziative artistiche e culturali; - la costituzione di reti tra scuole e tra scuole ed Enti Locali.

Scuola dell'Infanzia ( <https://www.mim.gov.it/scuola-dell-infanzia> )

La Scuola dell'Infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'unione europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e la scuola primaria.

Come riferimento normativo, questo grado di scuola segue le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 2012 e si attiene al raggiungimento dei Traguardi di Competenza, divisi nei Campi di Esperienza per le diverse fasce d'età: " Il sé e l'altro", " Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni e colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo".

Le scelte metodologiche delle nostre scuole dell'infanzia, sostengono la progettazione come



strumento per accompagnare i bambini e le bambine in un percorso di crescita che li vede protagonisti attivi e critici delle esperienze che vivono e in cui i tempi lenti sostengono la riflessione e la ri-significazione delle esperienze.

Tali scelte, si basano sui principi della pedagogia attiva non direttiva, nel totale rispetto della persona delle sue capacità di scegliere e di essere soggetto attivo del proprio evolvere, libero di esprimersi attraverso tutti i linguaggi lontano da condizionamenti e pregiudizi.

Per questo si pone molta attenzione alla strutturazione degli ambienti di apprendimento. L'organizzazione pedagogica degli spazi e dei materiali intende favorire la creazione di un contesto ricco ed accogliente in cui il bambino possa divenire costruttore del proprio percorso di conoscenza, nell'interazione con l'altro.

Lo spazio assume valore soprattutto per le relazioni che è in grado di innescare, attento alle differenze in un'ottica inclusiva. La progettazione dello spazio offre sperimentazioni, sostiene autonomie, favorisce l'esplorazione e la sperimentazione di molteplici linguaggi.

Osservare, documentare e valutare sono tre processi che caratterizzano le modalità d'intervento e di lavoro.

Lo spazio assume valore soprattutto per le relazioni che è in grado di innescare, attento alle differenze in un'ottica inclusiva. La progettazione dello spazio offre sperimentazioni, sostiene autonomie, favorisce l'esplorazione e la sperimentazione di molteplici linguaggi.

Osservare, documentare e valutare sono tre processi che caratterizzano le modalità d'intervento e di lavoro.

Scuola primaria ( <https://www.mim.gov.it/scuola-primaria> )

La Scuola Primaria costituisce il primo segmento della scuola del primo ciclo e mira all'acquisizione degli

apprendimenti di base; offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, sociali, corporee, etiche e religiose; è volta all'acquisizione dei saperi irrinunciabili.

Si caratterizza come scuola che, valorizzando i differenti stili cognitivi, forma cittadini consapevoli e, grazie alla padronanza degli strumenti culturali di base, favorisce l'inclusione.

Nelle scuole Primarie dell'Istituto, le diverse situazioni di insegnamento-apprendimento impongono di volta in volta la scelta delle strategie metodologiche più adatte: lezione frontale, Problem Solving,



lezione dialogata, brainstorming, debate, compiti cooperativi, al fine di rispondere adeguatamente all'esigenza di motivare l'alunno, di coinvolgerlo in modo attivo ed integrale nei percorsi didattici. Le scuole Primarie del nostro Istituto valorizzano la pratica laboratoriale, non solo per promuovere le abilità tecnico-espressive e manuali, ma anche nell'ambito del sostegno e del potenziamento curricolare.

Dato che gli alunni presentano una gamma molto diversificata di abilità, viene incoraggiato spesso l'apprendimento collaborativo e il lavoro di gruppo, improntati alla cooperazione.

In italiano l'allievo partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali, lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo. Utilizza abilità funzionali allo studio. Scrive testi corretti nell'ortografia. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. Riflette su testi propri e altrui. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi".

In lingua inglese "comprende brevi messaggi orali e scritti; descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente; comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine; individua elementi culturali e usi della lingua straniera".

In storia "riconosce elementi significativi del passato, comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale, usa la linea del tempo per collocare fatti ed eventi comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente".

In geografia "si orienta nello spazio e sulle carte geografiche; ricava informazioni geo- grafiche da una pluralità di fonti conosce le principali caratteristiche degli ambienti geografici, degli oggetti geografici (fiumi, laghi), coglie le trasformazioni dovute all'uomo sull'ambiente".

In matematica "si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali riconosce e rappresenta forme piane nello spazio ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce tabelle e grafici riesce a risolvere facili problemi costruisce ragionamenti formulando ipotesi riconosce e utilizza rappresentazioni di oggetti matematici".

In scienze "sviluppa atteggiamenti di curiosità, esplora i fenomeni con un approccio scientifico realizza semplici esperimenti riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, rispetta e apprezza l'ambiente"; in musica "partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali integra con altri saperi



le proprie esperienze musicali.”

In arte e immagine “l'alunno è in grado di produrre e rielaborare in modo creativo le immagini con diverse tecniche apprezza le opere artistiche”.

In educazione fisica “l'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo utilizza il linguaggio motorio per esprimersi, comprende, nel gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

La scuola secondaria ( <https://www.mim.gov.it/scuola-secondaria-di-primo-grado> )

La Scuola Secondaria costituisce il secondo segmento della scuola del primo ciclo.

Come messo in rilievo nelle Indicazioni Nazionali del 2012, essa consente l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità per conoscere, interpretare e rappresentare il mondo.

Mira a favorire un'approfondita padronanza delle discipline e ad articolare in maniera organizzata le conoscenze, per un sapere “integrato e padroneggiato”.

Le competenze che contribuisce a sviluppare concorrono alla partecipazione attiva alla vita sociale e orientano ai valori della convivenza civile.

Nella scuola secondaria “Volponi-Pascoli” sono presenti due corsi, uno ordinario e uno musicale. E' possibile frequentare classi a tempo normale e a tempo prolungato.

L'ampliamento dell'offerta formativa consentito dal tempo prolungato permette di integrare il curriculum di base, con altre attività di lettere (introduzione allo studio del latino, letteratura italiana, percorsi di orientamento, mappe d'esame), matematica (laboratorio di informatica), arte (laboratorio d'arte) e lingue (laboratorio di lingue).

Gli alunni partecipano a concorsi grafico-pittorici e ai Giochi matematici, con buoni risultati.

L'indirizzo musicale, presente fin dal 1979, dà la possibilità agli alunni di studiare uno tra quattro strumenti: chitarra, pianoforte, violino, flauto traverso.

Gli alunni iscritti al corso, oltre agli insegnamenti curricolari del tempo normale o del tempo prolungato, seguono in orario pomeridiano le lezioni individuali o in piccoli gruppi di strumento.

Le lezioni di strumento comprendono anche l'ascolto partecipativo, le attività di musica di insieme, nonché la teoria e la lettura della musica.





Nel corso degli anni gli alunni hanno ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, a testimonianza della qualità degli insegnamenti offerti.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso, osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Lo studente possiede un patrimonio di nozioni e conoscenze di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire. Momenti educativi formali ed informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato ecc. Dimostra



originalità e spirito d'iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
URBINO - CANAVACCIO	PSAA83701V
URBINO - L.VALERIO	PSAA837031
URBINO - VILLA DEL POPOLO	PSAA837042
URBINO - PETRIANO	PSAA837053
URBINO - GALLO	PSAA837064
URBINO - VIA ODDI	PSAA837075
URBINO - TRASANNI	PSAA837086
URBINO - CAVALLINO	PSAA837097

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole



delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
URBINO PIANSEVERO	PSEE837014
URBINO - CANAVACCIO	PSEE837025
URBINO - MAZZAFERRO	PSEE837036
URBINO - CAP.GO	PSEE837069
URBINO - GALLO	PSEE83707A
URBINO - GADANA	PSEE83708B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza



per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
URBINO - PASCOLI	PSMM837035
URBINO "PAOLO VOLPONI"	PSMM837013
GALLO DI PETRIANO	PSMM837024

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Approfondimento

---

### Traguardi attesi in uscita Infanzia

Le competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza. Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Traguardi attesi in uscita primo ciclo di istruzione (primaria e secondaria di primo grado)

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### URBINO - VOLPONI-PASCOLI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: URBINO - CANAVACCIO PSAA83701V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: URBINO - L.VALERIO PSAA837031**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: URBINO - VILLA DEL POPOLO PSAA837042**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## **Quadro orario della scuola: URBINO - PETRIANO PSAA837053**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Quadro orario della scuola: URBINO - GALLO PSAA837064**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Quadro orario della scuola: URBINO - VIA ODDI PSAA837075**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Quadro orario della scuola: URBINO - TRASANNI PSAA837086**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Quadro orario della scuola: URBINO - CAVALLINO PSAA837097**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: URBINO PIANSEVERO PSEE837014**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: URBINO - CANAVACCIO PSEE837025**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: URBINO - MAZZAFERRO PSEE837036**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---





## Tempo scuola della scuola: URBINO - CAP.GO PSEE837069

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: URBINO - GALLO PSEE83707A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: URBINO - GADANA PSEE83708B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: URBINO - PASCOLI PSMM837035

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: URBINO "PAOLO VOLPONI" PSMM837013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: GALLO DI PETRIANO PSMM837024**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

Per ciò che attiene al curriculum di educazione civica e al curriculum di istituto si fa riferimento a quanto pubblicato sul sito: <https://icurbino.edu.it/documenti-strategici/> e allegato alla presente. In ogni caso sono 33 ore come da indicazioni ministeriali.

### Allegati:

1\_Ptof\_allegato-Curricolo-educazione-civica.pdf

## Approfondimento

---

I quadri orario sono pubblicati sul sito e allegati alla presente.

### Allegati:

Quadri-orario DEFINITIVI.pdf



## Curricolo di Istituto

### URBINO - VOLPONI-PASCOLI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

La scuola si è dota di un curricolo verticale allegato alla presente e pubblicato sul sito e allegato alla presente,

#### **Allegato:**

Curricolo-Verticale-VOLPONI\_PASCOLI\_Urbino.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla convivenza democratica: vivere la Costituzione

Scuola Primaria

- Conoscere ed applicare le regole della convivenza a scuola.
- Collaborare con gli altri per migliorare le relazioni sociali.
- Partecipare alle routine scolastiche.
- Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e il personale scolastico.
- Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità.
- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé.
- Rispettare le regole del dialog



## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.
- Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei piccoli.
- Condividere regole Comunemente accettate.
- Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di





cui l'articolo 3 della Costituzione.

-Conoscere l'organizzazione politica e amministrativa dello Stato Italiano e delle sue istituzioni.

- Conoscere l'Unione Europea e l'ONU.

-Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Conoscere ed applicare le regole della convivenza a scuola.
- Collaborare con gli altri per migliorare le relazioni sociali.
- Partecipare alle routine scolastiche.
- Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e il personale scolastico.
- Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità.
- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé.
- Rispettare le regole del dialogo: ascolta e prendi la parola.

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

-Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.
- Avere cura dell'ambiente di vita, dei materiali comuni e personali, degli arredi della scuola.
- Discriminare comportamenti corretti per salvaguardare la natura, se stessi e l'ambiente.
- Conoscere i tempi della vita e curare la crescita delle piante coltivate.
- Fare correttamente la raccolta differenziata a scuola e a casa, per ridurre lo spreco.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

**Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE**

**Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale.

-Interagire con gli strumenti di comunicazione digitale.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Comprendere cosa sono le Istituzioni.

- Conoscere il funzionamento delle principali Istituzioni italiane.
- Interrogarsi sul contributo che le Istituzioni forniscono al benessere collettivo.
- Conoscere l'inno nazionale e la sua origine.
- Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
- Conoscere esempi virtuosi di cittadini che hanno influito per il bene comune (alunno più buono d'Italia, ecc.).

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano





- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Comprendere cosa sono le Istituzioni.
- Conoscere il funzionamento delle principali Istituzioni italiane.
- Interrogarsi sul contributo che le Istituzioni forniscono al benessere collettivo.
- Conoscere l'inno nazionale e la sua origine.
- Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
- Conoscere esempi virtuosi di cittadini che hanno influito per il bene comune

### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III





**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni ed osservarne le disposizioni.

- Conoscere e comprendere il Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia e le regole da seguire per una corretta convivenza civile.
- Riflettere su regole e comportamenti condivisi.

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Conoscere alcune forme di illegalità.
- Riflettere su scelte e comportamenti per una corretta convivenza civile.
- Lavorare per il raggiungimento di uno scopo comune. - Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.
- Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione.
- Comprendere cosa sono le Istituzioni e il loro funzionamento a livello europeo

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

#### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

##### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

##### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Conoscere le principali fonti alimentari e saper individuare come reperirle.
- Sapersi muovere all'interno delle varie piramidi alimentari che si trovano in letteratura.
- Saper effettuare una ricerca online per reperire informazioni sulle etichette alimentari.
- Conoscere i principali disturbi alimentari.
- Conoscere l'impatto ambientale legato ad un'alimentazione sostenibile.
- Apprendere un salutare stile di vita ed un corretto regime alimentare
- Conoscere e comprendere il concetto di sviluppo sostenibile e di salvaguardia del pianeta.
- confrontarsi con alcune buone pratiche di rispetto della casa comune terra
- Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare.
- Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.



- Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.
- Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento

## Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione.



- Comprendere cosa sono le Istituzioni e il loro funzionamento a livello europeo

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Saper ricercare in modo autonomo e consapevole informazioni in rete.
- Conoscere gli effetti nell'organismo di un utilizzo scorretto degli strumenti informatici
- Saper riconoscere e interpretare le informazioni reperite.
- Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

- Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.
- Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere e comprendere il funzionamento degli strumenti digitali.
- Riconoscere le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per farne un uso efficace e consapevole.
- Conoscere le potenzialità degli strumenti.



- Essere consapevoli e informati dei rischi e le conseguenze di un uso scorretto degli strumenti digitali.
- Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore
- Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere i concetti di bullismo e cyberbullismo.





- Saper riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale
- Sensibilizzare alla prevenzione di situazioni critiche.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ “iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza”

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. In particolare, il campo di esperienza “Il sé e l'altro” rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni, trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana. Il campo di esperienza “Il corpo e il movimento” offre lo





stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza. Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano. L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto. Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e pro-sociali.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento



## Competenza

## Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Educazione alla parola -Usa la lingua in modo funzionale come espressione di sé e per creare relazioni. -Sa raccontare di sé e delle proprie esperienze. -Percepisce le proprie esigenze, sentimenti ed emozioni e li esprime in modo adeguato al contesto. -Sa dialogare rispettando la reciprocità dell'ascolto e il punto di vista altrui. Educazione alla convivenza democratica: vivere la Costituzione -È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme nella scuola, negli ambienti esterni, per strada. Ha cura dei materiali di uso comune. -Conosce e partecipa ai momenti di routines quotidiana. -Ha sviluppato il senso di solidarietà e accoglienza nel rispetto della diversità e sa apprezzare la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. -Sa collaborare con insegnanti e compagni assumendo e portando avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola. -Collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. Educazione alla valorizzazione del patrimonio artistico, ambientale, storico e culturale -



Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. -Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi e monumenti, storie e tradizioni), le figure istituzionali, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e città. -Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana (bandiera e inno). -Conosce le regole basilari per la raccolta differenziata e sa dare valore al riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo. Educazione alla salute e al benessere fisico -Ha un positivo rapporto con la propria corporeità. -Conosce le principali norme igieniche per la tutela della salute personale. -Conosce i principi base di una corretta alimentazione ed è consapevole dell'importanza del movimento per il proprio benessere. Educazione al digitale -Conoscere l'importanza del limite nell'uso di strumenti digitali.

## **Allegato:**

1\_Ptof\_allegato-Curricolo-educazione-civica-e-progetti.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Una proposta formativa per le competenze trasversali (soft skills) verrà realizzata approntando delle metodologie attive come il problem solving, il cooperative learning e il metacognitismo, integrate in attività pratiche (laboratori, progetti, simulazioni, PCTO) per sviluppare aree chiave come: comunicazione, pensiero critico, autonomia, gestione delle emozioni, lavoro di squadra, creatività e digitalizzazione, mirando a formare individui adattabili, autonomi e capaci di risolvere problemi in contesti diversi.

## **Allegato:**

1\_Ptof\_allegato-Curricolo-educazione-civica.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza in Italia si basa sulle otto competenze



europee, per l'apprendimento permanente, definite dalla Raccomandazione UE 2018, e integra indicazioni nazionali, declinandole in percorsi verticali per i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria), collegando saperi, abilità e comportamenti a obiettivi di crescita personale, sociale e professionale, in un'ottica di sviluppo della persona e di preparazione alla vita adulta e al lavoro, con azioni di valutazione basate su descrittori e rubriche di osservazione .

Nel documento allegato curricolo di educazione civica sono delineati i percorsi.

## **Allegato:**

1\_Ptof\_allegato-Curricolo-educazione-civica.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La scuola ha integrato nel suo orario curricolare lo svolgimento delle ore di educazione civica come descritto nel curricolo allegato

### **Approfondimento**

La scuola Volponi-Pascoli si è dotata di un curricolo verticale pubblicato sul sito e allegato alla presente.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: URBINO - VOLPONI-PASCOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Progetto erasmus+ e etwinning**

Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

L'internazionalizzazione può essere definita come un processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società.

Il nostro Istituto, consorziato con l'ITIS di Urbino, capofila provinciale per il programma Erasmus , favorisce attività didattiche interculturali per formare studenti più consapevoli e competenti in un mondo globalizzato. Questo avviene attraverso l'implementazione di scambi come gemellaggi e mobilità all'estero per il personale docente e discente al fine di acquisire competenze esperienziali ed esistenziali che vanno oltre la scuola.

Tutti possono avvalersi anche di altre misure attuabili all'interno dell'istituzione scolastica come gli scambi o gemellaggi virtuali che consentono a docenti e studenti provenienti da paesi diversi di discutere argomenti di interesse comune attraverso le tecnologie digitali. Sono organizzati in maniera complementare alla mobilità reale, ma costituiscono





un'attività autonoma. La piattaforma online eTwinning , integrata nel programma Erasmus, consente di realizzare progetti didattici a distanza attraverso il coinvolgimento di docenti di qualsiasi disciplina e studenti. Insegnanti e studenti possono comunicare, condividere materiali multimediali e lavorare insieme a progetti, senza la necessità di mobilità fisica. L'obiettivo è stimolare l'apprendimento e la creatività degli studenti, sviluppare competenze relazionali e tecnologiche e migliorare le competenze didattiche degli insegnanti.

Gli insegnanti condividono esperienze, metodologie e possono accedere a opportunità di formazione

Gli studenti sono più motivati all'apprendimento di lingue straniere, alla creatività, al problem solving e al lavoro di squadra.

La scuola promuove l'innovazione, l'internazionalizzazione e porta al conseguimento di riconoscimenti come il "Certificato di Scuola eTwinning" e il "Premio eTwinning".

Le azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione si possono così riassumere:

Mobilità internazionale :

- Organizzare scambi, gemellaggi e tirocini all'estero per studenti e docenti.
- Accogliere studenti e docenti stranieri in mobilità.

Competenze linguistiche e interculturali:

- Rafforzare lo studio delle lingue straniere e promuovere la competenza plurilingue.
- Sviluppare la competenza interculturale per la comunicazione e la convivenza.
- Utilizzare il [Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue \(QCER\)](#).

Progettazione e innovazione didattica :

- Progettare curricoli con una dimensione internazionale.
- Utilizzare strumenti digitali e piattaforme (es. e-Twinning) per collaborazioni a distanza.

Rete e formazione:



- Partecipare a programmi europei come Erasmus+ per creare cooperazioni e scambi di buone pratiche.

- Offrire formazione linguistica e digitale a docenti e personale ATA.

Coinvolgimento del personale :

- Promuovere la mobilità anche per il personale non docente per l'acquisizione di buone pratiche e lo sviluppo professionale.

- Coinvolgere il personale ATA per migliorare l'efficienza organizzativa

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

## Destinatari

- Docenti
- Studenti





## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Learning Labs
- Il futuro competente: scienza, tecnica e lingue

### Approfondimento:

L'internazionalizzazione può essere definita come un processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società.

Il nostro Istituto, consorziato con l'ITIS di Urbino, capofila provinciale per il programma Erasmus, favorisce attività didattiche interculturali per formare studenti più consapevoli e competenti in un mondo globalizzato. Questo avviene attraverso l'implementazione di scambi come gemellaggi e mobilità all'estero per il personale docente e discente al fine di acquisire competenze esperienziali ed esistenziali che vanno oltre la scuola.

Tutti possono avvalersi anche di altre misure attuabili all'interno dell'istituzione scolastica come gli scambi o gemellaggi virtuali che consentono a docenti e studenti provenienti da paesi diversi di discutere argomenti di interesse comune attraverso le tecnologie digitali. Sono organizzati in maniera complementare alla mobilità reale, ma costituiscono un'attività autonoma. La piattaforma online eTwinning, integrata nel programma Erasmus, consente di realizzare progetti didattici a distanza attraverso il coinvolgimento di docenti di qualsiasi disciplina e studenti. Insegnanti e studenti possono comunicare, condividere materiali multimediali e lavorare insieme a progetti, senza la necessità di mobilità fisica. L'obiettivo è stimolare l'apprendimento e la creatività degli studenti, sviluppare competenze relazionali e tecnologiche e migliorare le competenze didattiche degli insegnanti.

Gli insegnanti condividono esperienze, metodologie e possono accedere a opportunità di formazione.

Gli studenti sono più motivati all'apprendimento di lingue straniere, alla creatività, al



problem solving e al lavoro di squadra.

La scuola promuove l'innovazione, l'internazionalizzazione e porta al conseguimento di riconoscimenti come il "Certificato di Scuola eTwinning" e il "Premio eTwinning".

Le azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione si possono così riassumere:

Mobilità internazionale:

- Organizzare scambi, gemellaggi e tirocini all'estero per studenti e docenti.
- Accogliere studenti e docenti stranieri in mobilità.

-Competenze linguistiche e interculturali:

- Rafforzare lo studio delle lingue straniere e promuovere la competenza plurilingue.
- Sviluppare la competenza interculturale per la comunicazione e la convivenza.
- Utilizzare il [Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue \(QCER\)](#).

-Progettazione e innovazione didattica:

- Progettare curricoli con una dimensione internazionale.
- Utilizzare strumenti digitali e piattaforme (es. e-Twinning) per collaborazioni a distanza.

-Rete e formazione:

- Partecipare a programmi europei come Erasmus+ per creare cooperazioni e scambi di buone pratiche.
- Offrire formazione linguistica e digitale a docenti e personale ATA.

-Coinvolgimento del personale:

- Promuovere la mobilità anche per il personale non docente per l'acquisizione di buone pratiche e lo sviluppo professionale.
- Coinvolgere il personale ATA per migliorare l'efficienza organizzativa.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo dei processi di  
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### URBINO - VOLPONI-PASCOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Orienta scienze - competenze Stem

##### Azioni per lo Sviluppo Competenze Stem

Le discipline STEM rappresentano un insieme di competenze fondamentali per affrontare le sfide della società contemporanea. Il nostro Istituto ne riconosce il ruolo cruciale per lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti, con l'obiettivo di preparare le nuove generazioni a vivere e agire in un mondo sempre più tecnologico, interconnesso e in continua evoluzione. Promuovendo un approccio educativo che integra teoria e pratica attraverso esperienze significative e laboratoriali, queste discipline favoriscono l'inclusione, permettendo a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro inclinazioni o dal loro background, di esplorare il proprio potenziale creativo e analitico. In questa prospettiva, grazie all'accordo di rete "OrientaScienze" con l'ITIS "E. Mattei" di Urbino, i ragazzi della scuola secondaria di primo grado hanno l'opportunità di partecipare a laboratori di orientamento scientifico, finalizzati a favorire la comprensione dell'importanza dello studio delle materie STEM e a stimolare interesse, curiosità e consapevolezza verso le molteplici possibilità offerte da tali ambiti.

##### Indicazioni Metodologiche

In linea con i vigenti documenti programmatici, dalla scuola dell'infanzia al secondo ciclo di istruzione, che già promuovono la contaminazione tra i saperi scientifici e quelli umanistici, il nostro Istituto integra le discipline STEM adottando un approccio interdisciplinare che supera la loro trattazione isolata. Al centro della nostra didattica si pongono l'integrazione tra teoria e pratica e lo sviluppo di competenze fondamentali per affrontare la società contemporanea.

Per raggiungere questi obiettivi, le nostre azioni si focalizzano su:



Learning by doing e approccio laboratoriale: mettiamo lo studente al centro dell'apprendimento attraverso attività esperienziali che favoriscono la collaborazione e la risoluzione di problemi concreti.

Problem solving e metodo induttivo: stimoliamo il pensiero critico e creativo incoraggiando l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la verifica sperimentale, abilità fondamentali nell'elaborazione di progetti.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa: offriamo opportunità per apprezzare e verificare sul campo le capacità operative e di sintesi, incentivando l'autonomia e il pensiero divergente nella ricerca di soluzioni innovative.

Apprendimento cooperativo: organizziamo il lavoro in gruppi per potenziare la comunicazione, la capacità decisionale e l'esplorazione di soluzioni alternative, promuovendo al contempo l'apprendimento tra pari.

Sviluppo del pensiero critico nell'era digitale: sfruttiamo le risorse digitali interattive per arricchire l'apprendimento e formare un pensiero critico basato sull'analisi dei dati, essenziale per una cittadinanza digitale consapevole.

Didattica innovativa: adottiamo metodologie attive e ricorriamo alle tecnologie per coinvolgere gli studenti in situazioni reali, dove possono apprendere, operare e correggere i propri errori in un contesto dinamico.

#### Valutazione Delle Competenze Stem

Ai fini della valutazione delle competenze in ambito STEM, l'Istituto adotta un approccio che privilegia l'uso di compiti di realtà, quali prove autentiche ed esperte, e di osservazioni sistematiche. Attraverso il compito di realtà, lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica complessa e innovativa, spesso ispirata a contesti reali, applicando in modo integrato le conoscenze e le abilità acquisite.

Coerentemente con il carattere interdisciplinare delle STEM, la metodologia valutativa promuove prove che richiedano l'impiego sinergico di più apprendimenti, pur mantenendo la possibilità di somministrare prove disciplinari specifiche. L'esito della risoluzione del compito di realtà funge così da elemento cardine per la valutazione del docente e come strumento di autovalutazione per lo studente.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

In linea con i vigenti documenti programmatici, dalla scuola dell'infanzia al secondo ciclo di istruzione, che già promuovono la contaminazione tra i saperi scientifici e quelli umanistici, il nostro Istituto integra le discipline STEM adottando un approccio interdisciplinare che supera la loro trattazione isolata. Al centro della nostra didattica si pongono l'integrazione tra teoria e pratica e lo sviluppo di competenze fondamentali per affrontare la società contemporanea.

Per raggiungere questi obiettivi, le nostre azioni si focalizzano su:

- Learning by doing e approccio laboratoriale: mettiamo lo studente al centro dell'apprendimento attraverso attività esperienziali che favoriscono la collaborazione e la risoluzione di problemi concreti.
- Problem solving e metodo induttivo: stimoliamo il pensiero critico e creativo incoraggiando l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la verifica sperimentale, abilità fondamentali nell'elaborazione di progetti.
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa: offriamo opportunità per apprezzare e verificare sul campo le capacità operative e di sintesi, incentivando l'autonomia e il





pensiero divergente nella ricerca di soluzioni innovative.

- Apprendimento cooperativo: organizziamo il lavoro in gruppi per potenziare la comunicazione, la capacità decisionale e l'esplorazione di soluzioni alternative, promuovendo al contempo l'apprendimento tra pari.
- Sviluppo del pensiero critico nell'era digitale: sfruttiamo le risorse digitali interattive per arricchire l'apprendimento e formare un pensiero critico basato sull'analisi dei dati, essenziale per una cittadinanza digitale consapevole.
- Didattica innovativa: adottiamo metodologie attive e ricorriamo alle tecnologie per coinvolgere gli studenti in situazioni reali, dove possono apprendere, operare e correggere i propri errori in un contesto dinamico.



## Moduli di orientamento formativo

### URBINO - VOLPONI-PASCOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Un modulo di orientamento formativo è un insieme di attività didattiche, laboratoriali ed esperienziali che la scuola secondaria di primo grado organizza per aiutare gli studenti a conoscersi meglio e a fare scelte consapevoli per il loro futuro scolastico e professionale. Si tratta di percorsi obbligatori, in orario scolastico o extrascolastico, con una durata minima di 15 ore per le classi terze da svolgere nel primo quadrimestre, e di 30 ore per le classi prime e seconde nell'arco dell'intero anno. I suddetti percorsi sono finalizzati allo sviluppo di competenze, all'auto-riflessione sulle proprie attitudini e interessi, all'esplorazione del mondo delle professioni e dei percorsi di studio superiori.

I moduli servono ad aiutare gli studenti ad una riflessione interdisciplinare sulla loro esperienza scolastica e formativa e sono gestiti in modo flessibile, anche attraverso laboratori e attività collaborative.

Classe terza (scuola secondaria di primo grado)

Obiettivi formativi generali

- Prendere consapevolezza di sé, delle proprie capacità e risorse individuali;
- autovalutare i propri interessi e le proprie attitudini;





- autovalutare le proprie competenze in ambiti disciplinari specifici;
- riflettere sulle proprie motivazioni personali;
- riflettere sul proprio progetto di futuro scolastico;
- riconoscere il valore dell'istruzione come opportunità da cogliere;
- acquisire la capacità di decidere cosa fare dopo il primo ciclo di istruzione;
- conoscere l'offerta formativa del territorio riguardo le scuole superiori;
- avere consapevolezza del consiglio orientativo formulato dal Consiglio di Classe.

#### Finalità

- Realizzare un orientamento scolastico centrato sulla promozione delle capacità personali e del successo formativo;
- prevenire la dispersione scolastica attraverso una scelta consapevole.

Rientrano nelle attività finalizzate all'orientamento anche tutte le iniziative opzionali che la scuola organizza per dare agli studenti la possibilità di mettere a frutto le proprie capacità ed esprimere il meglio di sé, quali corsi di potenziamento attraverso laboratori curricolari (latino, informatica, potenziamento delle lingue straniere), ed extra-curricolari (orientamento Stem, OrientaScienze...), attività culturali (uscite didattiche, viaggi di istruzione, visite a musei, Giornale scolastico), giochi studenteschi e gruppi sportivi.

La scuola adotterà un modulo di orientamento formativo per le classi terze della secondaria di primo grado, come declinato nel piano di miglioramento formativo (le attività dei moduli sono in allegato).

#### Modulo 1. Il mio essere me stesso e il mio modo di relazionarmi con gli altri

(attività sulla conoscenza di sé e sul rapporto con gli altri, coetanei e adulti e sulle proprie emozioni).

- aiutare l'alunno a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza;



- costruire un'immagine positiva di sé, valorizzando le proprie caratteristiche uniche;
- promuovere l'autostima e la responsabilità;
- instaurare relazioni positive con adulti e coetanei, rapporti di fiducia e di collaborazione;
- aiutare l'alunno a riconoscere e gestire le proprie emozioni;
- incoraggiare la socializzazione e la partecipazione.

#### Modulo 2: I miei interessi e il mio futuro

(attività sulle proprie inclinazioni e talenti, in vista di relazioni e professioni future: famiglia, relazioni sociali, lavoro e hobby).

- riconoscere i propri interessi e passioni sia a livello scolastico sia a livello personale;
- riflettere su cosa è importante nella vita;
- meditare su quali sono gli obiettivi a breve termine;
- pensare a quali sono gli obiettivi a lungo termine;
- creare un piano d'azione per raggiungerli con le competenze da acquisire e le sfide da superare.

#### Modulo 3. La mia voglia di studiare e le mie materie preferite

(attività sulla conoscenza delle proprie attitudini e sulla motivazione ad apprendere).

- stimolare la motivazione allo studio;
- riflettere su come le materie in cui gli alunni eccellono o preferiscono possano essere collegate alle future scelte scolastiche e professionali;
- approfondire le discipline che appassionano;
- insegnare metodi di studio efficaci per migliorare la comprensione, la memorizzazione e i risultati in tutte le materie;
- valutare se le competenze possedute o in via di sviluppo siano in linea con quelle richieste



da determinati percorsi di studio.

#### Modulo 4. L'opinione di genitori e insegnanti

(attività sulle peculiarità che caratterizzano gli alunni secondo l'opinione di genitori e insegnanti).

- riflettere sulle peculiarità dell'alunno secondo l'opinione dei genitori;
- valutare le peculiarità dell'alunno secondo l'opinione degli insegnanti;
- approfondire i desideri dei genitori nel percorso scolastico e personale;
- riflettere sull'auspicio degli insegnanti nel percorso scolastico.

#### Modulo 5. La mia scelta

(attività sulla scelta della scuola in base ai piani di studio e ai vantaggi e svantaggi della scuola superiore).

- supportare gli studenti nel rafforzare la capacità di prendere decisioni autonome e informate riguardo al proprio futuro scolastico;
- offrire una panoramica completa degli indirizzi di studio disponibili, delle competenze che si possono acquisire e degli sbocchi professionali e universitari connessi;
- prevenire scelte sbagliate che potrebbero portare a frustrazione e abbandono degli studi, offrendo un percorso formativo più in linea con le attitudini individuali;
- supportare i genitori nell'interpretare le caratteristiche dei propri figli, tenendo conto anche degli aspetti emotivi che influenzano le scelte;
- promuovere l'orientamento con figure come docenti di classe e docenti orientatori (interventi di docenti esterni nelle classi terze).



## Allegato:

2\_Schemi di riepilogo orientamento in uscita.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi in presenza a scuola e nelle scuole del territorio

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Classi prime e seconde (scuola secondaria di primo grado)

Le 30 ore, come da Linee guida, "possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite". Nelle classi prime e seconde consistono in attività curricolari dedicate all'accoglienza, al coinvolgimento degli studenti nelle giornate di continuità con la scuola primaria, alla partecipazione ai campionati studenteschi, all'adesione a progetti curricolari (per esempio il Giornale scolastico, percorsi nell'ambito del DM 65 del PNRR), attività e progetti scolastici curricolari (laboratori di potenziamento informatico e linguistico,



partecipazione a gruppi sportivi e giochi studenteschi), ed extrascolastici come attività promosse da scuole superiori o enti del territorio (laboratori, uscite didattiche...).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti di continuità interna

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Classi prime e seconde (scuola secondaria di primo grado)

Le 30 ore, come da Linee guida, “possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell’autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite”. Nelle classi prime e seconde consistono in attività curricolari dedicate all’accoglienza, al coinvolgimento degli studenti nelle giornate di continuità con la scuola primaria, alla partecipazione ai campionati studenteschi, all’adesione a progetti curricolari



(per esempio il Giornale scolastico, percorsi nell'ambito del DM 65 del PNRR), attività e progetti scolastici curricolari (laboratori di potenziamento informatico e linguistico, partecipazione a gruppi sportivi e giochi studenteschi), ed extrascolastici come attività promosse da scuole superiori o enti del territorio (laboratori, uscite didattiche...).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti di continuità interna





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Inclusione, competenze ed eccellenze

---

Tali attività sono volte all'inclusione, al conseguimento delle competenze europee, alla valorizzazione delle eccellenze, ai rapporti col territorio. La scuola individua le attività all'interno di quelle sottoelencate:

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola





## dell'infanzia

### Priorità

1. Garantire risposte educative adeguate ai bisogni di tutti i bambini, avendo la possibilità di individuarle e prevenirle affinché possano trovare un ambiente accogliente, nel rispetto dell'unicità e irripetibilità di ognuno. 2. Consolidare l'accoglienza e il dialogo con le famiglie, al fine di mettere in atto un'alleanza educativa.

### Traguardo

1. Le difficoltà emergenti sono riconosciute tempestivamente e affrontate con strategie condivise. 2. La possibilità di mettere in atto un'alleanza educativa con le famiglie permette una migliore efficacia degli interventi da parte delle due agenzie educative e miglior raggiungimento degli obiettivi in ambito educativo.

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle aree logico-matematiche e nelle discipline STEAM. Migliorare i risultati nell'area linguistico-espressiva. La finalità comune è favorire un apprendimento significativo, non nozionistico, che richiede cura per la persona in un ambiente coinvolgente e stimolante nuove conoscenze.

### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni autonomi nello studio e nell'utilizzo delle conoscenze per acquisire nuove competenze sia nelle aree logico-matematiche e STEAM che nelle aree linguistiche.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove rispetto alla media regionale, in particolar modo in italiano nelle classi seconde ,in inglese nelle classi quinte della primaria e in tutte e tre le prove della scuola secondaria.

### **Traguardo**

Raggiungere il livello degli esiti regionali.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare le competenze di base in Italiano e potenziare le competenze chiave di cittadinanza europea, con particolare attenzione alla competenza multilinguistica Integrare la valutazione delle competenze chiave europee nel curriculum verticale d'istituto, garantendo che le attività didattiche e i compiti di realtà siano progettati specificamente

### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di studenti che non raggiungono i livelli adeguati (livelli 1 e 2) nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e inglese in tutti i gradi scolastici. Implementare un set di rubriche valutative comuni e condivise per tutte le 8 competenze chiave, utilizzate in modo sistematico per attestare i livelli raggiunti.

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Monitorare le Iscrizioni e il successo nel primo biennio della scuola secondaria di II grado; Monitorare i trasferimenti in altri istituti e/o ripetenze nel biennio.

### **Traguardo**

-Ottenere continuità nel percorso scolastico, con la maggior parte degli studenti che



prosegue senza interruzioni nel primo biennio della secondaria di II grado; -  
Verificare coerenza tra scelta degli indirizzi e attitudini degli studenti e consigli  
orientativi grazie all'attività di orientamento;

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

-Favorire il benessere scolastico sia del personale che degli studenti -Promuovere  
percorsi di cittadinanza attiva, collaborazione, inclusione. - Monitorare le esigenze  
didattico-educative di studenti e famiglie: - Promuovere l'ascolto psicologico di  
alunni e personale

### Traguardo

- Strutturare modalità di analisi per valutare il benessere nello stare a scuola; -  
Sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva - Prestare attenzione alle esigenze  
didattico-educative di studenti e famiglie

## Risultati attesi

Si attende di raggiungere gli obiettivi indicati nel Rav e nei percorsi del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Personale interno, partners esterni da identificare

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	AULE DEDICATE ALLA DISABILITÀ
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	IMMERSIVA
	Aula generica
	Altre aree d'uso da identificare
Strutture sportive	Palestra
	altre aree sportive a disposizione

## ● Musica, arte e parole

La scuola, grazie al suo percorso di indirizzo musicale e ad un potenziamento di arte, intende realizzare uno spazio fisico (aule attrezzate di musica e studio di registrazione, spazio all'arte) in grado di permettere non l'acquisizione di competenze specifiche ma anche l'accesso a tutti gli alunni e la realizzazione di materiali ad uso di esterni e da mantenere a scuola per il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle aree logico-matematiche e nelle discipline STEAM. Migliorare i risultati nell'area linguistico-espressiva. La finalità comune è favorire un apprendimento significativo, non nozionistico, che richiede cura per la persona in un ambiente coinvolgente e stimolante nuove conoscenze.

### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni autonomi nello studio e nell' utilizzo delle conoscenze per acquisire nuove competenze sia nelle aree logico-matematiche e STEAM che nelle aree linguistiche.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità



Monitorare le Iscrizioni e il successo nel primo biennio della scuola secondaria di II grado; Monitorare i trasferimenti in altri istituti e/o ripetenze nel biennio.

### Traguardo

-Ottenere continuità nel percorso scolastico, con la maggior parte degli studenti che prosegue senza interruzioni nel primo biennio della secondaria di II grado; - Verificare coerenza tra scelta degli indirizzi e attitudini degli studenti e consigli orientativi grazie all'attività di orientamento;

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

-Favorire il benessere scolastico sia del personale che degli studenti -Promuovere percorsi di cittadinanza attiva, collaborazione, inclusione. .- Monitorare le esigenze didattico-educative di studenti e famiglie: - Promuovere l'ascolto psicologico di alunni e personale

### Traguardo

- Strutturare modalità di analisi per valutare il benessere nello stare a scuola; - Sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva - Prestare attenzione alle esigenze didattico-educative di studenti e famiglie

## Risultati attesi

Si attende di realizzazione gli obiettivi prefissati.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Personale interno, partners esterni da identificare



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

**Aule**

Concerti

IMMERSIVA





## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

Il PNSD è il piano con cui il MIM ha inteso innovare il sistema scolastico attraverso le tecnologie digitali, mirando a sviluppare competenze digitali in studenti e personale, modernizzare le infrastrutture (connettività, ambienti) e migliorare l'amministrazione scolastica, con azioni concrete suddivise in ambiti chiave come Connettività, Ambienti e strumenti, Competenze e contenuti, finanziato anche tramite risorse del PNRR [www.istruzione.it](http://www.istruzione.it) e legge 107/2015, e supportato da figure chiave come gli Animatori Digitali in ogni scuola.

La nostra scuola, analizzando i dati dell'Osservatorio Scuola Digitale, è collocata in una regione molto attiva dal punto di vista degli ambiti oggetto di analisi. La quasi totalità delle scuole marchigiane, e quindi anche la scuola Volponi-Pascoli, ha acceduto ai finanziamenti per il cablaggio di tutti gli edifici scolastici realizzando una connessione veloce, altresì i piani ministeriali per la fibra sono in corso di realizzazione e a breve l'80% dei plessi identificati quali beneficiari saranno in grado di connettersi alla rete con fibra.

Per quanto attiene gli ambienti e gli strumenti, la scuola, in linea con il resto delle scuole marchigiane, si è dotata, grazie ai finanziamenti del PNRR e ai Pon, di dispositivi efficaci ed efficienti per permettere ad alunni e personale di realizzare tutti i progetti attinenti all'acquisizione delle competenze digitali ma anche e soprattutto a servizio di tutte le altre competenze.

Per ciò che riguarda la formazione, in linea con le scuole marchigiane, la scuola, grazie ai fondi PNRR e soprattutto ai fondi dedicati per l'animatore digitale, ha avviato e concluso una intensa formazione per tutto il personale docente e amministrativo che ha permesso a tutti di utilizzare le piattaforme, ormai necessari e in taluni casi obbligatorie, per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo: registri elettronici, google work space, piattaforme ministeriali, sidi, gestionali e applicativi di segreteria, etc.

La scuola ha anche avviato una formazione affinché l'utilizzo di questi applicativi sia fatto nel rispetto delle normative sulla trasparenza e privacy.

Tale percorsi sono sempre in corso di svolgimento.

Per il futuro, in adempimento, delle LINEE GUIDA sull'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, la scuola si è





dotata di un proprio regolamento e sta approntando un prontuario d'uso per tutto il personale scolastico ma anche per gli alunni, al fine di realizzare una comunità sinergica che permette di usare con consapevolezza, rispetto delle norme sulla privacy e soprattutto rispetto delle competenze di ogni singola componente della comunità educante, i mezzi che l'evoluzione della tecnologia sta mettendo a disposizione di tutti.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

URBINO - VOLPONI-PASCOLI - PSIC837002

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una valenza di accompagnamento del processo di apprendimento e di crescita grazie a forme di osservazione e verifica come: • osservazioni iniziali, in itinere e finali • diretta durante le attività organizzate e/o spontanee del bambino • elaborati individuali e collettivi • griglie di osservazione condivise e concordate • documentazione dei processi di crescita del bambino e del gruppo. Sul sito web è reperibile il vademecum dell'infanzia.

Certificazione delle competenze

### **Allegato:**

SCHEDA-PROFILO-DELLE-COMPETENZE-SCUOLA-INFANZIA.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'educazione civica si basano su conoscenze (Costituzione, sostenibilità, cittadinanza digitale), abilità (pensiero critico, ricerca fonti) e atteggiamenti (rispetto, responsabilità, collaborazione, partecipazione), integrando i tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale) in modo trasversale, con voto in decimi nella secondaria, utilizzando griglie e



rubriche condivise per valutare i livelli di padronanza e promuovere competenze civiche concrete. Si veda il curriculum di educazione civica allegato al presente Ptof

## **Allegato:**

1\_Ptof\_allegato-Curricolo-educazione-civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una valenza di accompagnamento del processo di apprendimento e di crescita grazie a forme di osservazione e verifica come: • osservazioni iniziali, in itinere e finali • diretta durante le attività organizzate e/o spontanee del bambino • elaborati individuali e collettivi • griglie di osservazione condivise e concordate • documentazione dei processi di crescita del bambino e del gruppo. Sul sito web è reperibile il vademecum dell'infanzia.

Certificazione delle competenze

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione, basata sulla progettazione didattica, implica un'attenta analisi dei livelli di partenza, per poi permettere al docente di rimodulare la propria azione didattica in funzione dei bisogni degli allievi. Si apportano quindi le opportune modifiche alla progettazione, si predispongono opportuni strumenti correttivi (delle strategie didattiche), adeguati interventi di recupero e potenziamento. Nell'anno scolastico 2024/25 è entrata in vigore la legge n° 150 del 1 ottobre 2024 che conteneva misure riguardanti la valutazione alla scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondarie di primo grado. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, compresi il comportamento e l'educazione civica, è ora espressa in giudizi sintetici (ottimo-distinto-buono-discreto- sufficiente-non sufficiente) accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Il regolamento è pubblicato sul sito: <https://icurbino.edu.it/documenti-strategici/>



## **Allegato:**

6\_Nuova-Valutazione-primaria (1).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione del comportamento nella primaria e secondaria di I grado si basano sulle competenze di cittadinanza, come impegno, rispetto delle regole, autonomia e cura dei materiali, ma con modalità diverse: nella primaria si usano giudizi descrittivi (ottimo, buono, ecc.) nel documento di valutazione, mentre nella secondaria di I grado si assegna un voto numerico in decimi, che riflette l'intero anno scolastico e può influenzare la promozione, secondo le normative più recenti (D.Lgs. 62/2017 e OM 3/2025). Si veda il regolamento d'istituto pubblicato sul sito, il regolamento della scuola primaria e quello della scuola secondaria pubblicati sul sito.

## **Allegato:**

6\_Nuova-valutazione-comportamento-secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri per la scuola primaria sono indicati nel decreto legislativo n. 62/2017 e ordinanza ministeriale annuali ivi inclusa 'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, e per la scuola secondaria di primo grado: decreto legislativo n. 62/2017 e nelle ordinanze ministeriali annuali.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**



L'ammissione all'esame di stato è disciplinata dal decreto 62/2017 ovvero è ammesso: 1. chi ha frequentato almeno i  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuo personalizzato; 2. chi non è incorso nella sanzione di non ammissione; 3. chi ha svolto le prove Invalsi nei termini; Inoltre, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, potrà non ammettere i candidati in caso di una o più insufficienze ovvero nel caso parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'ammissione all'Esame è deliberata dal Consiglio di classe.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

In questi anni, in particolare dallo scorso anno a seguito dell'accorpamento dei due Istituti, si è assistito ad un aumento significativo di alunni con bisogni educativi speciali. Sono presenti alunni diversamente abili con particolari difficoltà cognitive, motorie e relazionali; sono inoltre presenti alunni con BES in quasi tutte le classi. Una realtà complessa che ha indotto il nostro Istituto ad una riflessione profonda, seguita poi dalla necessità di definire pratiche condivise per garantire una maggiore inclusione a tutti gli alunni.

L'inclusione così assume un valore centrale e obiettivo primario per garantire il successo formativo di ciascun alunno attraverso un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità, in grado di raggiungere possibili e auspicati gradi massimi di autonomia.

Non è limitato agli alunni con disabilità, ma esteso a tutti i Bisogni Educativi Speciali (BES) (Disabilità, DSA, svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, ecc.).

L'Istituzione scolastica si riconosce nei principi di inclusione, equità e valorizzazione delle diversità, garantendo il diritto all'apprendimento per tutti, in linea con la L. 107/2015 e il D.Lgs. 66/2017.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Individuazione precoce dei bisogni educativi speciali (BES), e delle eccellenze.

Elaborazione/Aggiornamento di Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP). Organizzazione di attività curriculari, e progetti di continuità e orientamento in entrata e in uscita. Realizzazione di attività di Peer Education (apprendimento tra pari) e tutoraggio. Corsi di formazione per docenti sulle metodologie didattiche innovative e inclusive, sull'uso di strumenti digitali per la didattica personalizzata. Attività di coordinamento tra il team docente, il personale ATA e le figure di supporto. Corretto utilizzo delle risorse e nomina di Figura strumentale per l'inclusione





per promuovere iniziative a favore dell'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e disabilità'. Efficacia dei PEI/PDP nell'adattare la didattica ai bisogni individuali. Corsi sulle metodologie inclusive e adattive. Percezione degli alunni e delle famiglie sulla qualità e l'utilità delle attività. Miglioramento delle competenze chiave o delle abilità specifiche.

Punti di debolezza:

Non si sono rilevati particolari punti di debolezza.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Si Prevede l'utilizzo sistematico e la corretta redazione e monitoraggio di: • PEI (Piano Educativo Individualizzato): Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92). • PDP (Piano Didattico Personalizzato): Per gli alunni con DSA certificati (L. 170/2010) e per gli alunni con altri BES individuati dal Consiglio di Classe/Team Docenti. • Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola (consigli di classe), sanità (UMEE o UVM) e Famiglia (tutori). In diverse occasioni, quando





presenti specialisti esterni

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia viene ascoltata prima della redazione dei documenti inclusivi (PEI, pdp), viene contattata per eventuali approfondimenti e tutte le volte che risulta essere necessario e infine viene invitata alla condivisione del documento finale. Vengono organizzate delle formazioni con enti e soggetti interni ed esterni per la corretta interpretazione delle situazioni sanitarie e didattico-educative che sono necessarie per la predisposizione dei documenti inclusivi.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati/individualizzati i Consigli di classe/Team docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, ove possibile, a quelle del percorso comune. Per il conseguimento degli obiettivi dell'apprendimento, per non disattendere i principi della condivisione e dell'inclusione è necessario che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per tutti gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. • Strategie per verifica e valutazione degli apprendimenti: • utilizzo di strumenti compensativi e/o dispensativi • interrogazioni programmate • test e prove strutturate • prove semi-strutturate • compiti di realtà • osservazioni e descrizioni dello sviluppo dei processi formativi • valorizzazione delle caratteristiche di ciascun individuo • autovalutazione (consapevolezza metacognitiva) • riferimento al sistema di valutazione della scuola



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I momenti di passaggio fra i diversi ordini scolastici prevedono attività di raccordo tra i docenti e studenti dei diversi ordini. Progetti di continuità territoriali tra i diversi gradi della medesima scuola e di scuole del territorio e le attività di orientamento verso la scuola superiore vengono organizzati annualmente.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

## Approfondimento

---

La scuola ha elaborato un piano di inclusione che rinnova annualmente. In allegato.

### **Allegato:**

PAI-VOLPONI-PASCOLI-2024-2025.pdf



## Aspetti generali

Tenuto conto dell'analisi compiuta nel RAV, della vision e della mission dell'Istituto Comprensivo, si è analizzata l'organizzazione delle risorse umane, impegnate nel presidiare gli snodi focali dell'Istituzione scolastica, al fine di un miglioramento complessivo dell'azione educativo-didattica. Il Collegio dei Docenti ha focalizzato l'attenzione su alcuni processi di supporto per migliorare il processo fondamentale (di insegnamento-apprendimento), che si ritiene necessario mantenere in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo.

A Livello di sistema (Direzione e coordinamento), si mantiene il gruppo di Staff (Direzione), formato dal Dirigente, Collaboratori del DS e docenti con compiti specifici quali F.S., coordinatori o rappresentanti (responsabili) di gruppi, all'interno di ciascun plesso, per garantire l'informazione capillare di tutti i percorsi attivati affinché l'intervento educativo di ciascuno sia sinergico, nell'ottica del senso di appartenenza a una comunità educante.

A Livello didattico si conferma l'attenzione rivolta alla didattica per competenze, nell'ottica di un'innovazione degli strumenti metodologici.

A livello formativo, si implementeranno azioni in coerenza col PTOF e con le Indicazioni Ministeriali, su tematiche inerenti le Indicazioni nazionali, la lingua inglese per la scuola primaria, la formazione per l'utilizzo del registro elettronico, la formazione sulla Buona scuola, la formazione sull'inclusività, la formazione per una didattica innovativa, la formazione per uno sviluppo delle competenze sociali e civiche dei docenti.

A livello di progettazione specifica dei Servizi/processi: in base alle aree di miglioramento individuate nel RAV, si realizzeranno interventi di modifica o revisione degli stessi che saranno esplicitati all'interno di ogni progettazione

Incarichi di direzione, collaborazione e coordinamento riguardano, quindi, i Collaboratori del Dirigente scolastico, i Responsabili di Plesso e dell'indirizzo musicale, i coordinatori di classe, i referenti della sicurezza e del primo soccorso.

I compiti sono garantire la gestione del sistema scuola nel rispetto dei principi costituzionali di equità e di sussidiarietà, di leggi e norme vigenti e delle regole stabilite dai regolamenti interni e ispirata a criteri di informatività, condivisione, trasparenza, efficacia ed efficienza

Incarichi per la gestione del PTOF (progettualità, didattica, formazione) riguardano i referenti PTOF, coadiuvati dal gruppo di lavoro, il referente per il gruppo NIV, il referente per la formazione, la



funzione strumentale per l'orientamento, i referenti della continuità coadiuvati dal gruppo di lavoro, il referente per l'area motoria, il referente dell'area scientifica, i referenti dei gruppi disciplinari, l'animatore digitale.

Questi hanno compiti di:

- Promuovere la programmazione, la verifica e la valutazione dei processi fondamentali dell'offerta formativa e dei progetti fondamentali della scuola.
- Progettare e valutare le attività, i processi e i progetti fondamentali dell'offerta formativa.
- Promuovere le attività previste nel PTOF.
- Promuovere una didattica innovativa.
- Promuovere e monitorare le attività di formazione del personale.
- Coordinare le attività dei gruppi disciplinari.
- Monitorare i risultati degli esiti formativi degli alunni in uscita dalla secondaria di primo grado.
- Incarichi per la diffusione di una cultura per l'inclusione

Questi ultimi concorrono alla gestione e alla implementazione della cultura per l'inclusione e sono le Fun- zioni Strumentali dell'area del disagio (disabilità e altri Bes), coadiuvate dal gruppo di lavoro; il GLI tecnico e allargato (ins. di sostegno + ins. di classe con alunni H, genitori, servizi sociali ed educatori) e il Referente per l'Intercultura. I compiti loro assegnati sono:

- Promuovere azioni di miglioramento degli interventi didattici rivolti a favorire relazioni positive nel contesto scolastico come fattore determinante di
- apprendimento e convivenza serena e collaborativa tra alunni e tra alunni e insegnanti.
- Predisporre il Piano annuale per l'inclusività.
- Coordinare tutte le attività progettate nella scuola e nei gruppi inter-istituzionali che vedono la partecipazione della scuola con ASL ed Enti locali.
- Coordinare le attività progettuali relative all'inclusione.
- Favorire e promuovere iniziative didattiche coerenti con le nuove indicazioni dell'OMS.
- Screening DSA classi prime e seconde della scuola primaria, monitoraggio casi DSA





dell'Istituto, diffusione materiale informativo, partecipazione ad incontri con le Istituzioni e convegni.

La comunicazione interna ed esterna

La comunicazione, intesa nel suo autentico significato di “mettere in comune”, porta al miglioramento, alla compartecipazione, alla condivisione. Riveste fondamentale importanza, nella società della conoscenza, la competenza nel comunicare, ad ampio raggio.

La comunicazione interna, tra dirigente, docenti, personale ATA, avviene, oltre che verbalmente, nell'interazione quotidiana, anche attraverso mail, circolari di servizio, registro elettronico, bacheca sindacale, oltre che le sezioni dell'albo pretorio. La comunicazione esterna vede coinvolti, oltre che il personale della scuola, i genitori degli alunni, gli enti locali, le associazioni culturali, tutti gli stakeholders, avviene tramite telefono, mail, sia PEO che PEC, con le Pubbliche Amministrazioni, oltre che nei momenti di scambio di informazioni istituzionalizzati, ad esempio colloqui con il Dirigente o con i docenti.

Inoltre, il sito della scuola ( <http://www.icurbino.edu.it/> ) è aggiornato con informazioni e comunicazioni rivolte all'utenza e al pubblico.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il vicario assiste e sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento, esercitandone le funzioni, gestendo i rapporti esterni e garantendo il regolare funzionamento della scuola, occupandosi anche di organizzazione didattica, sicurezza, rapporti con le famiglie e coordinamento del personale e dei progetti	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS supporta la gestione organizzativa e didattica dell'istituto, svolgendo funzioni di coordinamento, supporto alle attività degli organi collegiali e dei docenti, gestione delle sostituzioni, supervisione della sicurezza e igiene, e cura dei rapporti con famiglie, enti esterni e territorio, agendo come braccio operativo del DS e, a volte, sostituendolo. 2 collaboratori per l'infanzia, 1 per la primaria e 2 per la secondaria	5
Funzione strumentale	I docenti che assumono l'incarico di funzione strumentale si occupano di gestire aree specifiche come l'inclusione, l'orientamento e la continuità, il ptof, formazione, viaggi e progettazione, per supportare il Dirigente Scolastico e migliorare l'efficacia dell'istituto,	6



	<p>coordinando progetti, monitorando le attività e favorendo la formazione e la qualità didattica, al di fuori del normale orario di cattedra.</p>	
Capodipartimento	<p>Il capodipartimento è una figura chiave che coordina i docenti della propria area disciplinare, organizzando attività didattiche, promuovendo innovazioni metodologiche, gestendo la programmazione, monitorando i risultati degli studenti e facendo da ponte tra i docenti e la dirigenza, occupandosi anche di compiti amministrativi come la verbalizzazione delle riunioni e la proposta per l'adozione dei libri di testo.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>I compiti di un referente di plesso includono la gestione delle attività organizzative quotidiane, come la supervisione degli orari, la sostituzione dei docenti assenti e la gestione dei permessi. Collabora con il Dirigente Scolastico per la comunicazione con il personale, il controllo del regolamento d'istituto, la gestione delle segnalazioni e la supervisione della sicurezza e del funzionamento generale della sede assegnata.</p>	17
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è un docente incaricato di promuovere e coordinare l'innovazione tecnologica e la cultura digitale all'interno di un istituto scolastico. Il suo ruolo include la formazione del personale docente, l'individuazione di soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative, la diffusione delle pratiche didattiche digitali previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e il supporto all'adozione di strategie digitali.</p>	1



Team digitale	<p>I Team Digitale a scuola è un gruppo di docenti che supporta l'Animatore Digitale nel portare avanti l'innovazione tecnologica e digitale prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), occupandosi di formazione interna, gestione delle piattaforme (come Registro Elettronico, Google Workspace/Drive), sviluppo di progetti (coding, robotica), e diffusione di buone pratiche digitali per migliorare la didattica per docenti, studenti e famiglie.</p>	1
Docente specialista di educazione motoria	<p>Un docente specialista in educazione motoria, obbligatorio per tutte le classi 4 e 5 delle scuole primarie e ovviamente per le scuole secondarie (essendo disciplina) progetta e realizza attività fisiche e sportive per favorire lo sviluppo psicofisico, sociale e cognitivo degli alunni, insegnando tecniche, regole e valori sportivi (fair play, lavoro di squadra), promuovendo stili di vita sani e supportando l'integrazione, anche per studenti con disabilità, attraverso un approccio olistico che va oltre il semplice esercizio fisico, contribuendo alla crescita armoniosa della persona.</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>I docente coordinatore di educazione civica promuove e organizza le attività interdisciplinari, assicura la coerenza del curriculum verticale, supporta i colleghi nella progettazione e valutazione, e gestisce i rapporti con enti esterni, formulando anche la proposta di voto in consiglio di classe, dopo aver raccolto le valutazioni dagli altri docenti.</p>	54



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Il docente dell'infanzia organizza e realizza attività educative, ludiche e didattiche per supportare lo sviluppo di autonomia, identità e competenze cognitive/sociali dei bambini, gestendo anche routine (pasti, riposo) e collaborando con famiglie e colleghi per creare un ambiente stimolante e sicuro. Il suo ruolo va oltre l'insegnamento frontale, includendo programmazione, osservazione, valutazione e la gestione di bisogni educativi speciali, con un forte focus sull'aspetto relazionale ed emotivo. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	27
Docente di sostegno	<p>Il docente di sostegno dell'infanzia è un mediatore educativo che supporta l'integrazione dell'alunno con disabilità e promuove l'inclusione per tutta la classe, lavorando in sinergia con gli altri docenti, la famiglia e specialisti, per creare percorsi personalizzati (PEI) che sviluppino autonomia, competenze sociali e apprendimento attraverso attività ludiche, laboratoriali e didattiche mirate, adattando spazi, tempi e materiali. Impiegato in attività di:</p>	5



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

Il docente della scuola primaria guida i bambini (6-11 anni) nello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale, insegnando le basi di lettura, scrittura e calcolo, oltre a storia, geografia, scienze e lingue straniere. Si occupa di programmare lezioni, preparare materiale didattico, correggere compiti, valutare i progressi, gestire le relazioni con le famiglie e promuovere un apprendimento inclusivo e personalizzato, seguendo piani formativi e obiettivi specifici per ogni alunno. Impiegato in attività di:

56

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

Il docente di sostegno nella scuola primaria supporta l'inclusione e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), non limitandosi all'alunno specifico ma lavorando per creare un ambiente inclusivo per tutta la classe, sviluppando progetti personalizzati, mediando con famiglie e specialisti, e collaborando con i docenti curricolari per adattare didattica e valutazioni attraverso il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

10



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E  
SCIENZE

L'insegnante di matematica alle medie spiega i concetti numerici, geometrici e logici (numeri, misure, geometria, organizzazione dati) preparando lezioni e piani di studio personalizzati, valutando i progressi tramite compiti e interrogazioni, sviluppando il pensiero critico degli alunni e guidandoli verso l'orientamento scolastico, applicando il programma ministeriale e interagendo con famiglie e colleghi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

9

A056 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

L'insegnante di strumento alle medie, nell'ambito dell'indirizzo musicale, insegna la pratica e la tecnica di uno strumento specifico, sviluppando le capacità esecutive, interpretative e creative degli alunni attraverso lezioni individuali e d'insieme, preparando esibizioni, gestendo la valutazione, e promuovendo la maturazione globale, logica ed espressiva, con un forte accento sull'integrazione

4



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

interdisciplinare e l'orientamento verso futuri percorsi musicali. 4 sono gli strumenti attivi: violino, pianoforte, chitarra e flauto traverso. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

L'insegnante di tecnologia alle medie insegna agli studenti a usare strumenti digitali, sviluppa competenze pratiche e teoriche su computer, software e programmazione, gestisce laboratori, integra la tecnologia nelle altre materie, progetta attività pratiche e laboratoriali (come stampa 3D, robotica, disegno tecnico digitale) e guida gli studenti a diventare utenti consapevoli e critici del mondo tecnologico, preparando anche per il mondo del lavoro. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO

L'insegnante di sostegno alle medie è un docente specializzato che opera per l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), non solo quelli con disabilità, lavorando su progetti personalizzati (PEI) e favorendo





Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

L'integrazione in classe, collaborando strettamente con i docenti curricolari, i genitori e gli specialisti, e partecipando attivamente a tutte le attività didattiche e collegiali per costruire un percorso formativo inclusivo, adattando materiali e strategie per rendere l'apprendimento accessibile a tutti.  
Impiegato in attività di:

- Sostegno

AM01 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

L'insegnante di arte alle medie (o "di Arte e Immagine") insegna agli studenti tecniche artistiche come disegno, pittura (tempere, acquerelli) e modellazione (cartapesta, cartone), sviluppando creatività, immaginazione e senso critico, introducendo anche la storia dell'arte, la percezione visiva e la comunicazione, con l'obiettivo di stimolare la riflessione e fornire strumenti espressivi attraverso attività pratiche e teoriche  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM12 - DISCIPLINE  
LETTERARIE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

L'insegnante di italiano alle medie insegna grammatica, ortografia, analisi testuale e letteratura, aiutando gli studenti a sviluppare pensiero critico, competenze comunicative e metodi di studio, preparando anche per l'esame



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

di fine ciclo e collaborando con le famiglie e la scuola per l'orientamento e l'integrazione degli alunni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM2A - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(FRANCESE)

L'insegnante di francese alle medie insegna agli studenti a leggere, scrivere, ascoltare e parlare francese, gettando le basi grammaticali (livello A1/A2), usando metodi vari come lezioni, giochi, audiovisivi, e preparando alla comprensione di cultura e fonetica, con l'obiettivo di sviluppare le competenze comunicative per la vita quotidiana e preparare al livello successivo

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(INGLESE)

L'insegnante di inglese alle medie insegna a leggere, scrivere, parlare e comprendere la lingua inglese, sviluppando le quattro abilità linguistiche attraverso lezioni dinamiche che combinano grammatica, lessico e cultura, usando strumenti digitali e creativi per rendere l'apprendimento attivo, valutando i progressi

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

degli studenti (mirando al livello A2/B1) e preparandoli a usare la lingua in situazioni reali, spesso fungendo anche da mediatore culturale e incoraggiando la creatività.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM30 - MUSICA  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

L'insegnante di musica alle medie insegna le basi della teoria musicale (note, ritmo, armonia), guida gli studenti nell'esplorazione di strumenti e voce, organizza esecuzioni di gruppo e individuali, introduce la storia e i generi musicali, e prepara spettacoli, sviluppando creatività, ascolto e competenze tecniche attraverso un approccio che unisce tradizione e innovazione tecnologica.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM48 - SCIENZE  
MOTORIE E SPORTIVE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

L'insegnante di educazione motoria alle medie organizza e guida attività fisiche e sportive (individuali e di gruppo) per sviluppare le capacità motorie, la salute e il benessere degli alunni, insegnando regole e tecniche, ma anche

2



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

valori come il lavoro di squadra, l'etica e  
l'importanza di uno stile di vita attivo e sano,  
occupandosi anche di aspetti teorici come  
l'educazione alimentare  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è un dipendente che sovrintende e organizza i servizi amministrativi, contabili e finanziari di una scuola, gestendo il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) sotto le direttive del Dirigente Scolastico, occupandosi di bilancio, gestione beni, atti amministrativi complessi e collaborando alla pianificazione generale dell'istituto, con autonomia operativa e responsabilità diretta su molte funzioni delicate.

Ufficio protocollo

L'addetto dell'ufficio protocollo gestisce tutta la corrispondenza e i documenti ufficiali in entrata e in uscita (cartacei ed elettronici), assegnando a ciascuno un numero univoco di protocollo per garantirne tracciabilità, organizzazione e archiviazione corretta, fungendo da snodo centrale per le comunicazioni tra Dirigente Scolastico, personale, studenti, famiglie ed enti esterni.

Ufficio per la didattica

Il personale ata dell'ufficio didattica gestisce tutte le pratiche amministrative relative agli studenti e alla loro carriera scolastica: iscrizioni, trasferimenti, rilascio certificati (pagelle, diplomi), gestione registro elettronico, organizzazione scrutini, esami di Stato, adempimenti per borse di studio e libri di testo, e supporto generale a studenti e famiglie su orari, piani di studio e attività didattiche. Funziona come punto di raccordo tra studenti, docenti e la segreteria amministrativa, occupandosi della vita scolastica quotidiana degli alunni.



#### Ufficio per il personale A.T.D.

Il personale ata del personale gestisce tutte le pratiche burocratiche e amministrative relative a docenti e personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario), occupandosi di contratti, stipendi, assunzioni, stato giuridico, gestione assenze (permessi, malattie, congedi), pensioni, e rapporti con enti esterni come l'INPS e l'Ufficio Scolastico Regionale, garantendo il corretto funzionamento e l'organizzazione della scuola.

#### Ufficio contabilità

IL persona ata assegnato all'ufficio contabilità gestisce tutte le operazioni finanziarie e amministrative, dagli acquisti (richieste, ordini, fatture) alla gestione del personale (stipendi, contributi), passando per il dei beni, il e gli adempimenti fiscali, supportando il Dirigente Scolastico e soprattutto il DSGA nella stesura di bilanci e rendiconti e garantendo la tracciabilità dei flussi di denaro per progetti e spese quotidiane.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://icurbino.edu.it/>

Modulistica per l'utenza <https://icurbino.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Accordo di rete di Ambito 9

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Accordo di rete assistente tecnico

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Condivisione assistente tecnico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole





Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: Erasmus plus scuola capofila E .Mattei Urbino**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: Convenzione con Uniurb (Università degli Studi di Urbino)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: Orientascienze ( ITIS E. Mattei Urbino)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: Rete per l'inclusione (scuola capofila IIS Donati, Fossombrone (PU))**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: Gestione Funzioni Miste (Comuni di Urbino e Petriano).**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Accordi di programma per la**



## gestione dei BES (rete di tutte le scuole della Provincia).

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Patto di Comunità (Con Comune di Urbino e tutte le scuole di Urbino).

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 □ Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 SICUREZZA □ □ □ □

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Corsi di formazioni sui farmaci salvavita

La scuola ha organizzato un corso per i farmaci salva vita avendo tra gli studenti alunni che sono affetti da allergie, epilessia e altro



Tematica dell'attività di formazione	farmaci salvavita
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO □

Formazione per migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. □  
Nello specifico formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico, LIM, googel work space etc.)

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola





## Titolo attività di formazione: Coding

Formazione per lo studio delle metodologie didattiche per l'insegnamento e l'apprendimento del pensiero computazionale e della robotica educativa

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: IA intelligenza artificiale

Formazione sull'IA (intelligenza artificiale) a servizio della didattica)

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Competenze STEM



Percorsi per potenziare l'insegnamento delle discipline STEM.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

## Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA □

Percorsi (anche asincroni) in collaborazione con le Équipe Formative Territoriali, incentrati su didattica attiva, metodologie e tecnologie innovative finalizzate all'acquisizione delle competenze di base.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
--------------------------------------	--------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	in collaborazione con enti e soggetti istituzionali
---------------------------	---

## Titolo attività di formazione: Inclusione - predisposizione nuovo Pei

Corsi obbligatori per l'elaborazione del nuovo Pei digitale

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità
---------------------------	-------------------------



formazione

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete in collaborazione con enti e soggetti istituzionali

## Titolo attività di formazione: Inclusione-disturbi specifici

Corsi di formazione per la gestione degli alunni con Adhd e Dop

Tematica dell'attività di formazione Inclusione e disabilità

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE □

Formazione per sviluppare un metodo globale e sistemico di promozione della salute (P01 Piano Regionale Prevenzione Marche 2020-2025)

Tematica dell'attività di formazione Salute

Destinatari Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Approcci pedagogici infanzia

Seminari professionalizzanti sull'educazione in natura. □ Pratica psicomotoria di B. Aucouturier □

Tematica dell'attività di formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Educazione motoria

Formazione dedicata per docenti di educazione motoria in collaborazione con associazioni del territorio

Tematica dell'attività di formazione

Promozione delle pratiche sportive



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

con le associazioni del territorio

## Approfondimento

Il piano di formazione docenti è stato approvato dal collegio docenti con delibera n. 8 del 31/10/2025 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 61 del 27/11/25.

Di seguito si riporta la programmazione formativa dell'a.s. 2025/2026 frutto delle esigenze formative rilevate

attraverso il consueto sondaggio telematico rivolto a tutti i docenti.

Oltre a quelle espresse si aggiungeranno quelle che si renderanno necessarie o si reputeranno utili per le

finalità formative del personale docente sempre nel rispetto di quanto sopra premesso.

Il sondaggio ha rilevato le seguenti esigenze formative:

- ☐- Educazione diffusa in natura
- ☐- Formazione sull'uso corretto dell'Intelligenza Artificiale a supporto della didattica
- ☐- PPA di B. Acouturier.

Il piano di formazione docenti è pubblicato sul sito al seguente link:

<https://icurbino.edu.it/documenti-strategici/>



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Sicurezza, antincendio e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Formazione obbligatoria sui della sicurezza, dell'antincendio e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	tutto il personale ata
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: GDPR

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Agenzie



formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Applicativi segreteria

Tematica dell'attività di  
formazione      tutte le aree: personale, protocollo, didattica, contabilità

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Tematica dell'attività di  
formazione      Tutte le aree: personale, protocollo, didattica, contabilità

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line





Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sanitaria di carattere preventivo**

Tematica dell'attività di  
formazione      Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gestione pratiche pensionistiche**

Tematica dell'attività di  
formazione      Gestione amministrativa del personale

Destinatari      Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

USR

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR

## Titolo attività di formazione: Gestione pratiche alunni con disabilità

Tematica dell'attività di  
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Miur

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Miur

## Titolo attività di formazione: Procedure pratiche viaggi di istruzione

Tematica dell'attività di formazione

Viaggi di istruzione

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIE FORMATIVE E MIUR

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIE FORMATIVE E MIUR

## Titolo attività di formazione: PROGETTI PNRR - RENDICONTAZIONE

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte MIUR E AGENZIE

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR E AGENZIE

## Titolo attività di formazione: GESTIONE DELL'INVENTARIO

Tematica dell'attività di  
formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento



La scuola ha approvato il piano di formazione del personale con delibera 62 del CDI pubblicandola sul sito: <https://icurbino.edu.it/documenti-strategici/>